Digital Bros S.p.A.

Progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2026

Digital Bros S.p.A.

Via Tortona, 37 – 20144 Milano, Italia
Partita IVA e codice fiscale 09554160151
Capitale sociale: Euro 6.024.334,80 di cui Euro 5.740.014,80 sottoscritto
Reg. Soc. Trib di Milano 290680-Vol. 7394 C.C.I.A.A. 1302132

La relazione è disponibile all'indirizzo www.digitalbros.com
nella sezione Investor Relations / Documenti finanziari

(pagina volutamente lasciata in bianco)

Relazione sulla gestione 5

1. IL MERCATO DEI VIDEOGIOCHI 5
2. INDICATORI DI RISULTATO 7
3. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO 8
4. ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2026 9
5. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2026 12
6. INDICATORI DI PERFORMANCE 14
7. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE E OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI 15
8. AZIONI PROPRIE 15
9. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO 16
10. GESTIONE DEI RISCHI OPERATIVI, DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 16
11. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI 23
12. EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 23
13. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 23
14. ALTRE INFORMAZIONI 24

Progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2026 - Prospetti contabili 25

Situazione patrimoniale – finanziaria al 30 giugno 2026 27

Conto economico per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2026 28

Conto economico complessivo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2026 29

Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2026 30

Movimenti di patrimonio netto al 30 giugno 2026 31

Progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2026 - Note illustrative 33

1. FORMA, CONTENUTO ED ALTRE INFORMAZIONI GENERALI 35
2. PRINCIPI CONTABILI 38
3. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME SIGNIFICATIVE 52
4. RAPPORTI CON STARBREEZE 54
5. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA 55
6. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO 73
7. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (IFRS 7) 80
8. PROVENTI ED ONERI NON RICORRENTI 89
9. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI 90
10. RAPPORTI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 90
11. OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI 94
12. ALTRE INFORMAZIONI 94
13. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis T.U.F.) 95
14. INFORMATIVA SUI BENI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE AI SENSI DI LEGGI SPECIALI 96
15. FINANZIAMENTI CONCESSI AI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA E CONTROLLO 96

16. COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE 96
17. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO 96
Attestazione ai sensi Art. 154-Bis comma 5 T.U.F. 97

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società effettua attività di coordinamento del gruppo Digital Bros, in qualità di Capogruppo.

La Digital Bros S.p.A. effettua in misura sempre più residuale la distribuzione sul territorio italiano di videogiochi acquistati da editori internazionali, o *publisher* e la distribuzione delle carte da gioco collezionabili Yu-Gi-Oh! sul territorio italiano.

I ricavi sono esclusivamente realizzati in Italia come evidenziato nelle Note illustrative al bilancio d'esercizio.

1. IL MERCATO DEI VIDEOGIOCHI

Il mercato dei videogiochi è un settore rilevante del più ampio mercato dell'entertainment. Cinema, editoria, videogiochi e giocattoli sono settori che hanno in comune i medesimi personaggi, marchi, caratteri distintivi e proprietà intellettuali.

A seguito della pandemia, il mercato ha presentato tassi di crescita importanti, accompagnato da un incremento significativo degli investimenti in nuove produzioni. La crescita ha comportato un aumento del numero di nuovi videogiochi in uscita sul mercato superiore ad ogni previsione. A ciò si è contrapposto una crescente selettività dei consumatori, che tendono a concentrare il proprio tempo di gioco su titoli già affermati piuttosto che sperimentare con nuove produzioni. Per effetto di ciò, nonostante il mercato continui a presentare tassi di crescita moderatamente positivi, è risultato particolarmente difficile per gli editori mantenere gli obiettivi di volume prefissati in sede di investimento, causando di conseguenza risultati inferiori alle attese e l'esigenza di riconsiderare le strategie di portafoglio e commercializzazione dei videogiochi.

A partire dal secondo semestre del 2023, il settore è stato interessato da un processo di razionalizzazione tuttora in corso, caratterizzato da continue cancellazioni di progetti, chiusure di studi di sviluppo e conseguenti riduzioni di personale su scala globale. Il mercato continua, pertanto, a presentare diversi elementi di incertezza, anche in considerazione delle evoluzioni tecnologiche legate all'intelligenza artificiale, il cui impatto sui modelli di sviluppo, sui costi di produzione e sulle dinamiche competitive del settore non è ancora completamente prevedibile.

Allo stato attuale, il settore dei videogiochi non sembra particolarmente influenzato dall'evoluzione attuale sui mercati internazionali relativamente all'applicazione di diverse e mutevoli tariffe sul commercio internazionale.

La catena del valore del mercato dei videogiochi è la seguente:

La distribuzione fisica dei videogiochi, che era già in fase di maturità e soppiantata dalla distribuzione digitale, ha subito un ulteriore declino a seguito della diffusione della pandemia da COVID-19 ed è oggi estremamente marginale.

Sviluppatori o developer

Gli sviluppatori sono i creatori ed i programmatori del gioco, di solito basato su un'idea originale, su un marchio di successo, su di un film, ma anche simulazioni di attività sportive, etc.. È sempre più comune il fatto che un videogioco di successo diventi un'idea per un film, una serie televisiva, cartoni animati, etc..

Gli sviluppatori talvolta rimangono detentori della proprietà intellettuale e cedono per un periodo di tempo limitato e definito contrattualmente, i diritti di sfruttamento ad editori internazionali di videogiochi, che sono quindi essenziali nella catena del valore per la realizzazione del gioco, la sua conoscenza e distribuzione su base internazionale.

Lo sviluppatore può dotarsi di una struttura interna di publishing e commercializzare direttamente il videogioco, disintermediando così l'editore. In tal caso, i rischi finanziari e operativi per lo sviluppatore aumentano in misura considerevole.

Editori o publisher

L'editore del videogioco definisce la tempistica di uscita del prodotto sul mercato, determina la politica commerciale a livello globale, studia il posizionamento strategico, gli aspetti grafici ed assume tutti i rischi e, congiuntamente allo sviluppatore, beneficia di tutte le opportunità che il videogioco può generare in caso di successo. Gli editori solitamente finanziano le fasi di sviluppo del gioco. Spesso i diritti vengono acquisiti in via definitiva e/o su base pluriennale con diritti per le versioni successive.

Piattaforme o marketplace

I principali marketplace attraverso i quali i videogiochi per console vengono acquistati dal consumatore finale sono: PlayStation Store di Sony, Xbox Live di Microsoft e eShop di Nintendo. Il leader mondiale nel campo della distribuzione digitale di videogiochi per personal computer è il marketplace Steam. Di più recente introduzione il marketplace per videogiochi per personal computer Epic Games Store, gestito dalla società americana Epic Games Inc..

La progressiva digitalizzazione del mercato ha determinato che sia Microsoft, con Microsoft Xbox Game Pass e Sony, con Sony PlayStation Now, si dotassero di piattaforme digitali dove il giocatore può usufruire di una selezione di giochi presenti sul marketplace contro il pagamento di un corrispettivo per un periodo limitato di tempo. Il riconoscimento dei ricavi all'editore e/o sviluppatore avviene alla messa a disposizione del gioco sulle piattaforme, contro un corrispettivo fisso definito per singolo gioco. Una percentuale incrementale a favore dell'editore viene poi riconosciuta dal marketplace in funzione dell'effettivo utilizzo dei propri giochi da parte dei consumatori finali

La digitalizzazione del canale distributivo ha permesso un notevole allungamento del ciclo di vita dei singoli videogiochi. La disponibilità del prodotto non è infatti limitata strettamente al periodo di lancio, come avveniva sul canale retail, ma il prodotto rimane disponibile sui singoli marketplace anche successivamente, permettendo così un continuo flusso di vendite. Tale flusso può essere influenzato, anche in misura significativa, da temporanee politiche di promozione dei prezzi. L'allungamento del ciclo di vita è altresì influenzato dalla politica di prodotto

se, successivamente al lancio del gioco principale, venissero rilasciati episodi e/o funzionalità aggiuntive del videogioco disponibili sia a pagamento che in forma gratuita sui marketplace digitali (i cosiddetti DLC, ovvero Downloadable Contents).

I videogiochi Free to Play sono disponibili esclusivamente in formato digitale. I marketplace utilizzati sono l'AppStore per i videogiochi per iPhone e iPad, e PlayStore per i videogiochi Android sui mercati occidentali ed un numero elevatissimo di differenti marketplace per i mercati orientali. Alcuni giochi Free to play sono altresì disponibili sui marketplace di Sony e di Microsoft per i videogiochi console, e su Steam e Epic Games Store per i videogiochi per personal computer.

2. INDICATORI DI RISULTATO

Per facilitare la comprensione dei dati economici e patrimoniali, la Società utilizza, con continuità e omogeneità di rappresentazione da diversi esercizi, alcuni indicatori di risultato di larga diffusione.

Il conto economico evidenzia i seguenti indicatori/risultati intermedi:

- utile lordo, differenza tra i ricavi netti ed il totale del costo del venduto;
- margine operativo lordo (EBITDA), differenza tra l'utile lordo e del totale dei costi operativi, al netto degli altri ricavi;
- margine operativo (EBIT), somma algebrica del margine operativo lordo e del totale dei proventi e costi operativi non monetari.

Le definizioni degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società/gruppi e quindi con esse comparabili.

Non sono necessarie riconciliazioni tra gli indicatori di risultato illustrati nella Relazione sulla gestione e gli schemi di bilancio in quanto la Società utilizza indicatori rinvenienti direttamente dal bilancio d'esercizio.

3. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

Rapporti con Starbreeze

Tra il gruppo Digital Bros ed il gruppo svedese Starbreeze ("Starbreeze") sono intercorsi in esercizi precedenti numerosi rapporti commerciali e finanziari di seguito sintetizzati.

Nel mese di maggio 2016, il Gruppo ha retrocesso a Starbreeze i diritti che vantava sul videogioco PAYDAY 2 a fronte di un pagamento di 30 milioni di Dollari Statunitensi ed un potenziale *earn-out* fino a un massimo di 40 milioni di Dollari Statunitensi in ragione del 33% dei ricavi netti realizzati dal videogioco di futura pubblicazione PAYDAY 3.

A seguito di numerosi acquisti di azioni Starbreeze sul mercato la Società è arrivata a detenere una partecipazione al capitale votante superiore al 20%, ma ha sempre valutato di non possedere tutti i requisiti previsti dallo IAS 28 per configurare la società svedese come collegata. In sede dell'Assemblea degli azionisti della società svedese del 15 maggio 2025, Digital Bros ha proposto di modificare la composizione ed il numero di membri del Consiglio di amministrazione. Tale proposta è stata approvata e il CFO della Società, Stefano Salbe, è stato eletto membro del Consiglio di amministrazione di Starbreeze AB. A partire da tale data, la Società ritiene pertanto di aver acquisito influenza notevole essendosi verificate tutte le condizioni previste dallo IAS28, con particolare riferimento alla rappresentanza nel Consiglio di amministrazione, o nell'organo equivalente, e alla partecipazione nel processo decisionale, inclusa la partecipazione alle decisioni in merito ai dividendi o ad altro tipo di distribuzione degli utili.

Durante l'esercizio, la Società, oltre a quanto già effettuato nell'esercizio precedente, ha riconosciuto 5,7 milioni di Euro di ulteriori svalutazioni della partecipazione ai sensi dell'applicazione dello IAS28, quale allineamento al risultato negativo della collegata pro quota, azzerando il valore di carico nella situazione patrimoniale. Il *fair value,* rappresentato dal valore delle azioni quotate sul mercato Nasdaq Stockholm al 30 giugno 2026 è pari a 2,8 milioni di Euro.

Alla data del 30 giugno 2026, la Società continua a detenere n. 87 milioni di azioni Starbreeze A e n. 223,4 milioni di azioni Starbreeze B che rappresentano una quota di partecipazione pari al 19,11% del capitale e del 37,67% del capitale votante.

Altri eventi significativi del periodo

In data 27 aprile 2026 la controllata 505 Games S.p.A. ha sottoscritto un accordo con lo studio di sviluppo cinese Chengdu Lingze Technology Co. Ltd. per l'acquisizione della proprietà intellettuale del videogioco Wuchang: Fallen Feathers, per un corrispettivo totale di 32 milioni di Renminbi (circa 4 milioni di Euro)

4. ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2026

Di seguito si riportano i risultati economici registrati dalla Società nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2026, comparati con i medesimi dati dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025:

	Migliaia di Euro	**30 giugno 2026**		**30 giugno 2025**		**Variazioni**	
1	Ricavi	5.347	100,0%	6.971	100,0%	(1.624)	-23,3%
2	Rettifiche ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	n.s.
3	**Totale ricavi netti**	**5.347**	**100,0%**	**6.971**	**100,0%**	**(1.624)**	**-23,3%**
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(27)	-0,5%	(29)	-0,4%	2	-6,0%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6	Royalties	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(196)	-3,7%	(757)	-10,9%	561	-74,2%
8	**Totale costo del venduto**	**(223)**	**-4,2%**	**(786)**	**-11,3%**	**563**	**-71,6%**
9	**Utile lordo (3+8)**	**5.124**	**95,8%**	**6.185**	**88,7%**	**(1.061)**	**-17,2%**
10	Altri ricavi	380	7,1%	168	2,4%	212	n.s.
11	Costi per servizi	(1.900)	-35,5%	(2.771)	-39,8%	871	-31,4%
12	Affitti e locazioni	(300)	-5,6%	(324)	-4,6%	24	-7,4%
13	Costi del personale	(4.663)	-87,2%	(4.481)	-64,3%	(182)	4,1%
14	Altri costi operativi	(435)	-8,1%	(469)	-6,7%	34	-7,2%
15	**Totale costi operativi**	**(7.298)**	**-136,5%**	**(8.045)**	**-115,4%**	**747**	**-9,3%**
16	**Margine operativo lordo (9+10+15)**	**(1.794)**	**-33,6%**	**(1.692)**	**-24,3%**	**(102)**	**6,0%**
17	Ammortamenti	(826)	-15,5%	(835)	-12,0%	9	-1,0%
18	Accantonamenti	0	0,0%	414	5,9%	(414)	n.s.
19	Svalutazione di attività	(74)	-1,4%	(8.313)	-119,2%	8.239	-99,1%
20	Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	6.973	130,4%	0	0,0%	6.973	n.s.
21	**Totale proventi e costi operativi non monetari**	**6.073**	**113,6%**	**(8.734)**	**-125,3%**	**14.807**	**n.s.**
22	**Margine operativo (16+21)**	**4.279**	**80,0%**	**(10.426)**	**-149,6%**	**14.705**	**n.s.**
23	Interessi attivi e proventi finanziari	13.413	250,9%	13.402	192,2%	11	0,1%
24	Interessi passivi e altri oneri finanziari	(7.693)	-143,9%	(2.997)	-43,0%	(4.696)	n.s.
25	**Totale saldo della gestione finanziaria**	**5.720**	**107,0%**	**10.405**	**149,3%**	**(4.685)**	**-45,0%**
26	**Utile prima delle imposte (22+25)**	**9.999**	**187,0%**	**(21)**	**-0,3%**	**10.020**	**n.s.**
27	Imposte correnti	216	4,0%	136	1,9%	80	58,9%
28	Imposte differite	58	1,1%	29	0,4%	29	98,1%
29	**Totale imposte**	**274**	**5,1%**	**165**	**2,4%**	**109**	**66,5%**
30	**Risultato netto (26+29)**	**10.273**	**192,1%**	**144**	**2,1%**	**10.129**	**n.s.**

I ricavi lordi dell'esercizio sono in diminuzione del 23,3% passando da 6.971 mila Euro agli attuali 5.347 mila Euro confermando la contrazione già evidenziata negli ultimi esercizi.

Il dettaglio dei ricavi lordi il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni €	Variazione %
Ricavi da videogiochi per console	205	637	(432)	-67,8%
Ricavi da carte collezionabili	40	673	(633)	-94,1%
Ricavi da altri prodotti e servizi	5.102	5.661	(559)	-9,9%
Totale ricavi lordi	**5.347**	**6.971**	**(1.624)**	**-23,3%**

I ricavi da altri prodotti e servizi derivano delle attività di coordinamento che la Società svolge confronti delle altre società del Gruppo e per le quali svolge servizi accentrati di amministrazione, controllo di gestione, gestione del personale e *business development*.

Come nello scorso esercizio, le attività distributive nel periodo sono state limitate alla vendita di materiali in giacenza, come risulta evidente dal pressoché azzeramento della voce acquisto di prodotti destinati alla rivendita. La riduzione delle rimanenze di prodotti finiti è stata pari a 196 mila Euro.

L'incremento degli altri ricavi di 212 mila Euro è effetto del rimborso assicurativo ricevuto relativamente ai danni subiti dal magazzino di Trezzano sul Naviglio.

I costi operativi sono stati pari a 7.298 mila Euro e sono diminuiti di 747 mila Euro rispetto all'esercizio precedente a seguito principalmente di minori costi per servizi per 871 mila Euro. La crescita dei costi del personale del 4,1% è riflesso del riconoscimento della quota di retribuzione variabile al 30 giugno 2026, contrariamente allo scorso esercizio.

La perdita operativa lorda è stata pari a 1.794 mila Euro rispetto a 1.692 mila Euro dello scorso esercizio.

I proventi e costi operativi non monetari passano da 8.734 mila Euro negativi dello scorso esercizio a 6.073 mila Euro positivi dell'attuale esercizio anche per effetto dello storno parziale per 6.973 mila Euro di parte della svalutazione accantonata nello scorso esercizio relativamente al credito finanziario verso la controllata Rasplata B.V., incassato durante l'esercizio.

Il margine operativo è stato positivo per 4.279 mila Euro rispetto alla perdita operativa di 10.426 mila Euro del passato esercizio.

Il saldo della gestione finanziaria è stato positivo per 5.720 mila Euro, rispetto ai 10.405 mila Euro positivi del passato esercizio. Il saldo al 30 giugno 2026 comprende 12 milioni di Euro di dividendi dalla Kunos Simulazioni S.r.l., in crescita di 2.000 mila Euro.

Gli altri oneri finanziari comprendono 5.682 mila Euro relativi alla totale svalutazione della partecipazione in Starbreeze per l'adeguamento al principio contabile IAS28. Nello scorso esercizio, fino al 15 maggio 2025, la partecipazione era stata valutata con il metodo del *fair value* e la variazione rappresentata esclusivamente nel conto economico consolidato complessivo.

L’utile ante imposte è stato pari a 9.999 mila Euro positivi contro una perdita ante imposte di 21 mila Euro al 30 giugno 2025. L’utile netto è stato pari a 10.273 mila Euro a fronte di un utile netto di 144 mila Euro realizzato nello scorso esercizio.

5. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2026

	Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni	
	Attività non correnti				
1	Immobili impianti e macchinari	3.281	3.653	(372)	-10,2%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	147	194	(47)	-24,2%
4	Partecipazioni	16.792	23.854	(7.062)	-29,6%
5	Crediti ed altre attività non correnti	641	641	0	0,0%
6	Imposte anticipate	425	4.771	(4.346)	-91,1%
7	Attività finanziarie non correnti	0	19.046	(19.046)	n.s.
	Totale attività non correnti	**21.286**	**52.159**	**(30.873)**	**-59,2%**
	Attività correnti				
8	Rimanenze	996	1.192	(196)	-16,5%
9	Crediti commerciali	283	327	(44)	-13,3%
10	Crediti verso società controllate	66.714	44.763	21.951	49,0%
11	Crediti tributari	4.689	5.890	(1.201)	-20,4%
12	Altre attività correnti	2.106	1.869	237	12,7%
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.018	20	998	n.s.
14	Altre attività finanziarie	0	1.041	(1.041)	n.s.
	Totale attività correnti	**75.806**	**55.102**	**20.704**	**37,6%**
	TOTALE ATTIVITA'	***97.092***	***107.261***	***(10.169)***	***-9,5%***
	Patrimonio netto				
15	Capitale sociale	(5.740)	(5.706)	(34)	0,6%
16	Riserve	(6.399)	(9.875)	3.476	-35,2%
17	Azioni proprie	0	0	0	0,0%
18	(Utili) perdite a nuovo	(48.392)	(38.119)	(10.273)	26,9%
	Totale patrimonio netto	**(60.531)**	**(53.700)**	**(6.831)**	**12,7%**
	Passività non correnti				
19	Benefici verso dipendenti	(288)	(299)	11	-3,6%
20	Fondi non correnti	(48)	(59)	11	-18,8%
21	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
22	Passività finanziarie non correnti	(333)	(934)	601	-64,3%
	Totale passività non correnti	**(669)**	**(1.292)**	**623**	**-48,3%**
	Passività correnti				
23	Debiti verso fornitori	(1.188)	(1.364)	176	-12,9%
24	Debiti verso società controllate	(27.392)	(42.097)	14.705	-34,9%
25	Debiti tributari	(124)	(132)	8	-5,8%
26	Fondi correnti	0	0	0	n.s.
27	Altre passività correnti	(1.068)	(824)	(244)	29,7%
28	Passività finanziarie	(6.120)	(7.852)	1.732	-22,1%
	Totale passività correnti	**(35.892)**	**(52.269)**	**16.377**	**-31,3%**
	TOTALE PASSIVITA'	**(36.561)**	**(53.561)**	**17.000**	**-31,7%**
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	***(97.092)***	***(107.261)***	***10.169***	***-9,5%***

Il totale delle attività non correnti si decrementa nell'esercizio di 30.873 mila Euro per effetto di una riduzione delle attività finanziarie non correnti per 19.046 mila Euro, delle partecipazioni per 7.062 mila Euro e delle imposte anticipate per 4.346 mila Euro.

Le attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2025 ammontavano a 19.046 mila Euro ed erano costituite esclusivamente dalla porzione con scadenza oltre i 12 mesi del credito finanziario nei confronti della controllata olandese Rasplata B.V. al netto del fondo svalutazione per 9.146 mila Euro. Tale variazione è effetto della cessione alla 505 Games S.p.A. da parte della Rasplata B.V. della proprietà intellettuale, del marchio e della tecnologia utilizzata per la realizzazione del videogioco Crime Boss: Rockay City, che ha comportato la compensazione dei saldi tra le due società sui conti correnti di corrispondenza utilizzati dalla Digital Bros per effettuare la gestione accentrata delle disponibilità finanziarie del Gruppo.

Le partecipazioni diminuiscono di 7.062 mila Euro, per effetto delle movimentazioni del periodo:

- decremento di 1.305 mila Euro per effetto della vendita della partecipazione nella *joint venture* di diritto spagnolo MSE&DB S.L. a valore nominale per 5 mila Euro, in contropartita di una revisione contrattuale e una corrispondente riduzione della percentuale di royalty sul videogioco Blades of Fire;
- decremento di 5.682 mila Euro delle azioni Starbreeze detenute, a seguito dell'adeguamento al 30 giugno 2026 effettuato in linea con l'applicazione del principio contabile IAS 28. In base al valore di mercato delle azioni quotate al 30 giugno 2026, il corrispondente *fair value* è pari a 2,8 milioni di Euro;
- decremento di 125 mila Euro e 12 mila Euro per effetto rispettivamente della liquidazione della Digital Bros Holdings Ltd. e della svalutazione della partecipazione nella Digital Bros Game Academy S.r.l.;
- incremento di 62 mila Euro per effetto della valutazione a *fair value* di n. 70.000 azioni di Noobz from Poland s.a., (pari al 4,5% del capitale sociale e quotate sul segmento New Connect del Warsaw Stock Exchange), con riconoscimento a riserva di patrimonio netto della differenza tra il valore di carico e il valore di mercato al 30 giugno 2026 in quanto strumenti finanziari classificati al *fair value*, e pertanto rilevato nel conto economico complessivo.

Il totale delle attività correnti aumenta di 20.704 mila Euro per effetto dell'incremento dei crediti verso società controllate per 21.951 mila Euro.

Il totale delle passività correnti diminuisce di 16.377 mila Euro rispetto al 30 giugno 2025 per il decremento dei debiti verso società controllate per 14.705 mila Euro.

L'analisi della posizione finanziaria netta comparata con i relativi dati al 30 giugno 2025 è riportata nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
10	Crediti verso società controllate	66.714	44.763	21.951
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.018	20	998
14	Altre attività finanziarie correnti	0	1.041	(1.041)
24	Debiti verso società controllate	(27.392)	(42.097)	14.705
28	Passività finanziarie correnti	(6.120)	(7.852)	1.732
	Posizione finanziaria netta corrente	**34.220**	**(4.125)**	**38.345**
7	Attività finanziarie non correnti	0	19.046	(19.046)
22	Passività finanziarie non correnti	(333)	(934)	601
	Posizione finanziaria netta non corrente	**(333)**	**18.112**	**(18.445)**
	Totale posizione finanziaria netta	***33.887***	***13.987***	***19.900***

Si rimanda alle note illustrative al bilancio al 30 giugno 2026 per la posizione finanziaria netta redatta come previsto dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto emanati da ESMA (European Securities and Markets Authority) in data 4 marzo 2021.

La posizione finanziaria netta è stata positiva per 33.887 mila Euro rispetto ai 13.987 mila Euro positivi registrati al 30 giugno 2025 incrementandosi di 19.900 mila Euro. La posizione finanziaria netta totale senza considerare i debiti finanziari iscritti a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 è stata positiva per 34.796 mila Euro rispetto a 15.490 mila Euro positivi al 30 giugno 2025.

6. INDICATORI DI PERFORMANCE

Di seguito alcuni indicatori di performance finalizzati a facilitare la comprensione dei dati economici e patrimoniali della Società:

Indici di redditività	30 giugno 2026	30 giugno 2025
ROE (Utile netto / Patrimonio netto)	17,0%	0,3%
ROI (Margine operativo / Totale attività)	4,4%	-9,7%
ROS (Margine operativo / Ricavi lordi)	80,0%	-149,6%

Indici di struttura	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Elasticità degli impieghi (Attività correnti / Totale attività)	78,1%	51,4%
Current ratio (Attività correnti / Passività correnti)	211,2%	105,4%
Quick ratio (Disponibilità liquide e altre attività correnti / Passività correnti)	208,4%	103,1%

Tutti gli indicatori presentano un significativo incremento rispetto al 30 giugno 2025.

7. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE E OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Con riferimento ai rapporti infragruppo e con parti correlate, la Digital Bros S.p.A. ha regolato i relativi interscambi di beni e servizi alle normali condizioni di mercato.

La Digital Bros S.p.A. addebita alla 505 Games S.p.A. i costi direttamente sostenuti per suo conto e, in misura percentuale rispetto al totale dei costi di holding, i costi indiretti per il coordinamento delle attività per l'acquisizione dei giochi, per i servizi amministrativi, di finanza, legali, di logistica e di *information technology*.

La Digital Bros S.p.A. addebita alla Digital Bros Game Academy S.r.l. i costi per i servizi amministrativi, di finanza, legali e di *information technology* sostenuti per suo conto e la locazione dell'immobile sito in Via Labus a Milano che è la sede operativa della controllata.

La Digital Bros S.p.A. addebita alla Avantgarden S.r.l. i costi per la locazione di una porzione dell'immobile di Via Tortona a Milano che è la sede operativa della controllata.

La Digital Bros S.p.A. ha concesso un finanziamento a Rasplata B.V. che ha maturato interessi addebitati trimestralmente fino al 31 dicembre 2025. Successivamente, anche alla luce della revisione degli accordi contrattuali con le società controllate, Rasplata B.V. ha estinto il finanziamento con pagamento parziale, come già descritto.

Sono state effettuate altre transazioni di servizi di modesto impatto di carattere amministrativo, finanziario, di consulenza legale e nell'area dei servizi generali che sono solitamente svolte dalla Capogruppo per conto delle altre società del Gruppo. La Capogruppo effettua inoltre la gestione accentrata delle disponibilità finanziarie del Gruppo tramite conti correnti di corrispondenza su cui vengono riversati i saldi attivi e passivi in essere tra le diverse società del Gruppo, anche attraverso cessioni di crediti. Tali conti correnti non sono remunerati.

Vanno segnalati i rapporti delle società di diritto italiano del Gruppo con la controllante Digital Bros S.p.A. relativamente ai trasferimenti a quest'ultima di posizioni fiscali a credito e debito, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Transazioni con altre parti correlate

I rapporti con parti correlate riguardano l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov Imm. S.r.l. verso la Digital Bros S.p.A.. La Matov Imm. S.r.l. è di proprietà di Abramo e Raffaele Galante.

Operazioni atipiche

Nel corso dell'esercizio, così come nell'esercizio precedente, non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

8. AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 n. 3 del Codice Civile, Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2026 non risulta titolare di azioni proprie e non ha effettuato transazioni nell'esercizio.

9. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

10. GESTIONE DEI RISCHI OPERATIVI, DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'identificazione dei rischi è un processo continuo che vede coinvolti il Consiglio di amministrazione, insieme alle strutture organizzative di primo livello in riunioni di coordinamento che si tengono periodicamente durante l'anno. La sintesi di tale lavoro è riprodotta in una matrice dei rischi che viene predisposta e revisionata in via continuativa dall'amministratore incaricato del sistema di controllo interno che prende parte alle riunioni di coordinamento. La struttura delle schede preparate per singolo rischio presenta una descrizione del rischio evidenziato, l'assegnazione motivata del grado di rischio lordo in funzione di una matrice probabilità/impatto, la presenza di eventuali fattori mitiganti e/o i presidi messi in atto per ridurre e monitorare i rischi con la conseguente attribuzione del grado di rischio netto. L'amministratore incaricato del sistema di controllo interno sottopone tale lavoro di identificazione e valutazione dei rischi all'analisi del Comitato Controllo e Rischi e all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione.

Le singole schede di rischio evidenziano altresì gli effetti che un mancato raggiungimento degli obiettivi di controllo avrebbe in termini operativi e sull'informativa finanziaria.

La completezza della mappatura dei rischi e l'assegnazione del grado di rischio netto viene svolta congiuntamente dai due Amministratori Delegati e dall'amministratore incaricato del sistema di controllo interno. Sull'efficacia di tale processo vigila il Collegio sindacale. La matrice dei rischi viene approvata dal Consiglio di amministrazione.

I rischi possono essere riassunti in due tipologie: rischi operativi e rischi finanziari. Di seguito sono descritti sia i rischi che influenzano direttamente la Società sia quelli che influenzano le altre società del gruppo Digital Bros e quindi, in via indiretta, anche la Digital Bros S.p.A..

Rischi operativi

I rischi operativi più rilevanti sono:

- concorrenza, posizionamento e concentrazione del portafoglio prodotti;
- gestione delle commesse di sviluppo;
- capacità di pubblicare prodotti tecnologicamente e qualitativamente idonei al mercato;
- disintermediazione dell'editore e mancato controllo della proprietà intellettuale;
- dipendenza da marchi distintivi;
- rischio di dipendenza da personale chiave.

Concorrenza, posizionamento e concentrazione del portafoglio

Il mercato dei videogiochi, come tutto il mercato *dell'entertainment*, è soggetto a molteplici rischi legati al gradimento da parte del pubblico dei prodotti pubblicati e all'evoluzione della relativa domanda.
A seguito della pandemia, il mercato ha presentato tassi di crescita tali da incentivare significativi aumenti degli investimenti in nuove produzioni. Ciò ha determinato un aumento esponenziale del numero dei videogiochi

disponibili sul mercato, aumentando la competizione per la visibilità e per il tempo dei consumatori, che tendono a giocare a titoli già affermati mentre sono più selettivi rispetto alle nuove proprietà intellettuali. I prodotti del Gruppo competono non solo con altri videogiochi, ma anche con le altre forme di intrattenimento digitale. In tale contesto, ottenere un adeguato posizionamento e sufficiente visibilità sulle piattaforme risulta sempre più complesso e può richiedere maggiori investimenti per il lancio e per la promozione dei prodotti.
L'incapacità di anticipare l'evoluzione delle preferenze dei consumatori, di posizionare efficacemente i prodotti o di creare e mantenere un'adeguata base di utenti potrebbe determinare volumi di vendita inferiori alle attese, con conseguenti effetti negativi sui ricavi e sulla marginalità rispetto a quanto pianificato.
Tale rischio assume particolare rilevanza in considerazione del fatto che una quota significativa dei ricavi e della redditività del Gruppo è riconducibile a un numero relativamente limitato di *franchise* e proprietà intellettuali. Il venir meno dell'interesse dei consumatori e il mancato raggiungimento delle *performance* commerciali attese da parte di uno o più titoli potrebbero pertanto avere effetti significativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

Il Gruppo cerca di mitigare tali rischi attraverso un'analisi puntuale dei mercati, target di riferimento e delle dinamiche di vendita per prodotto, in alcuni casi facendo anche affidamento su ricerche di mercato e analisi di prodotto svolte da società specializzate. La digitalizzazione del mercato ha permesso un'estensione del ciclo di vita dei prodotti che permette la continua valorizzazione del *back catalogue*, contribuendo alla riduzione della dipendenza dei ricavi dalle sole nuove uscite.

La procedura di pianificazione di breve e medio-lungo periodo prevede l'analisi dei singoli contratti di sviluppo con la possibilità di intervenire, almeno parzialmente, sugli investimenti ancora da sostenere in funzione dell'evoluzione delle piattaforme e delle prospettive commerciali dei prodotti.

Gestione delle commesse di sviluppo

Il processo di sviluppo dei giochi è realizzato dal Gruppo sia attraverso studi di sviluppo interni, sia con sviluppatori esterni, i quali garantiscono contrattualmente i termini di rilascio dei giochi. La complessità dei processi produttivi e la durata pluriennale di alcuni progetti espongono il Gruppo al rischio di ritardi rispetto alle tempistiche originariamente pianificate.

I processi di sviluppo possono fare affidamento su tecnologie, strumenti e servizi forniti da soggetti terzi, quali motori di gioco e middleware. Modifiche delle condizioni economiche o operative applicate dai relativi fornitori o l'interruzione del supporto possono comportare maggiori costi, inefficienze o ritardi nei processi di sviluppo.

L'evoluzione tecnologica, inclusa la crescente diffusione di strumenti di intelligenza artificiale nei processi di sviluppo, può inoltre modificare significativamente modalità, tempi e costi di produzione. L'eventuale incapacità del Gruppo o degli sviluppatori esterni di adottare e integrare tempestivamente ed efficacemente tali tecnologie nei processi produttivi in futuro potrebbe determinare inefficienze o uno svantaggio competitivo rispetto ai concorrenti.

Eventuali ritardi nel completamento dei prodotti possono comportare maggiori costi di sviluppo e lo slittamento delle relative date di lancio. Nel caso di prodotti collegati a specifici eventi o soggetti a vincoli contrattuali con

licenziatari o altri soggetti terzi, tali ritardi potrebbero inoltre determinare la perdita di favorevoli opportunità commerciali o ulteriori conseguenze di natura contrattuale.

Il mancato rispetto delle tempistiche di sviluppo e lancio può pertanto determinare risultati economici e finanziari differenti rispetto alle previsioni formulate al momento dell'investimento.

Il portafoglio prodotti del Gruppo presenta una scarsa dipendenza da eventi specifici. Inoltre, la strategia editoriale si sta concentrando maggiormente su titoli sviluppati da studi di produzione controllati dal Gruppo, che permettono un maggior grado di controllo dei processi di produzione. Tale strategia si focalizza anche sulle seconde versioni di videogiochi di successo, per i quali il Gruppo può sfruttare l'esperienza pregressa sia in termini di gestione dei tempi di sviluppo, sia in termini di definizione di risultati attesi.

Il Gruppo adotta una procedura di acquisizione dei contratti che impone, per i progetti significativi, una valutazione accurata del curriculum vitae dello studio di sviluppo da parte del Consiglio di amministrazione ed una *due diligence* mirata alla valutazione delle capacità tecniche ed organizzative dello studio di sviluppo. È stata altresì adottata una procedura di gestione della commessa che prevede un monitoraggio continuo del processo di sviluppo attraverso figure organizzative interne (*brand manager* e *producer*).

Capacità di pubblicare prodotti tecnologicamente e qualitativamente idonei al mercato

Il settore dei videogiochi è caratterizzato da una rapida evoluzione delle tecnologie, delle modalità di fruizione dei contenuti e degli standard qualitativi attesi dai consumatori. Il Gruppo è pertanto esposto al rischio di non anticipare o recepire tempestivamente tali evoluzioni e di pubblicare prodotti che, al momento del lancio, risultino tecnologicamente o qualitativamente meno competitivi rispetto ai prodotti concorrenti o alle aspettative del mercato. La necessità di adeguare un prodotto in fase di sviluppo all'evoluzione degli standard tecnologici o qualitativi può inoltre richiedere interventi aggiuntivi, con conseguenti maggiori costi o ritardi nella commercializzazione. L'eventuale incapacità di adeguare tempestivamente i prodotti alle evoluzioni del mercato potrebbe pertanto determinare performance commerciali inferiori alle attese, con possibili effetti negativi sui ricavi e sulla marginalità del Gruppo.

La crescente adozione di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale ("AI") da parte di sviluppatori ed editori concorrenti rischia di alterare in modo significativo gli equilibri competitivi del settore. L'eventuale ritardo nell' impiego di tali strumenti da parte del Gruppo rispetto ai *competitor* potrebbe comportare ritardi strutturali nei processi di sviluppo, con conseguente percezione dei prodotti come meno innovativi o più datati rispetto agli standard di mercato. Inoltre, l'assenza di automazioni legate all'AI potrebbe tradursi in costi di produzione relativamente più elevati, riducendo la competitività complessiva del prodotto.

L'accettazione dell'utilizzo dell'*AI* da parte degli sviluppatori è ostacolata sui mercati occidentali da fattori sociali, quantomeno allo stato attuale. Questo potrebbe mutare in misura significativa nel prossimo futuro, anche per effetto di un diverso atteggiamento nei confronti dell'AI su altri mercati. In uno scenario di crescente accettazione dell'AI, il Gruppo, se non adeguatamente preparato, rischierebbe di precludere l'accesso ai benefici in termini di efficienza e innovazione.

La strategia editoriale adottata negli ultimi esercizi ha visto un ridimensionamento dei progetti di sviluppo per focalizzarsi maggiormente sulle seconde versioni di videogiochi già di successo, in particolare proprietà intellettuali detenute dal Gruppo, su cui il Gruppo ha un maggiore controllo e che permettono di creare valore a lungo termine. All'interno degli studi di sviluppo sono presenti competenze tecniche che consentono di valutare l'evoluzione delle tecnologie rilevanti per il settore e la loro eventuale applicazione ai diversi prodotti. Infine, il Gruppo può contare sull'esperienza del management nel settore.

Il Gruppo ha adottato, quale procedura mitigante del rischio in questione, una procedura di gestione della commessa che prevede una revisione trimestrale dei piani previsionali e la possibilità di introdurre azioni correttive. Per i prodotti più significativi è inoltre previsto che, durante il processo di sviluppo, vengano svolte analisi di prodotto e del relativo contesto competitivo, anche attraverso il ricorso a soggetti specializzati per valutarne il posizionamento rispetto agli standard di mercato.

Disintermediazione dell'editore e mancato controllo della proprietà intellettuale

La progressiva digitalizzazione della distribuzione dei videogiochi ha comportato un accorciamento della catena del valore e una riduzione delle barriere alla pubblicazione e distribuzione dei prodotti. La possibilità di un ulteriore accorciamento nel prossimo futuro potrebbe mettere in discussione il ruolo dell'editore, specialmente nel caso in cui quest'ultimo non possedesse proprietà intellettuali e/o le controllasse contrattualmente.

L'intelligenza artificiale sta abbassando drasticamente le barriere all'ingresso relativamente allo sviluppo di videogiochi, consentendo anche a piccoli team di realizzare prodotti velocemente e con budget di ridotte dimensioni. Ciò, unito alla digitalizzazione del mercato e alla progressiva accettazione dell'AI e delle piattaforme da parte del pubblico, si tradurrebbe nel rischio per l'editore di perdere potere contrattuale nella catena del valore.

Per mitigare questo rischio il Gruppo ha perseguito una strategia di acquisizione di quote di maggioranza e/ o di minoranza di sviluppatori al fine di aumentare il livello di controllo delle proprietà intellettuali. Inoltre, il Gruppo entra preferibilmente in contratti di sviluppo per i quali acquisisce la proprietà intellettuale e/o in cui abbia il controllo dei diritti su base pluriennale. In questo contesto, il Gruppo mitiga il rischio in questione attraverso la propria procedura di acquisizione dei contratti di licenza e sviluppo, in cui vengono valutati i diritti relativi alla proprietà intellettuale e le condizioni economiche e contrattuali necessarie alla relativa pubblicazione e valorizzazione.

Dipendenza da marchi distintivi

Nell'industria dell'*entertainment* in generale e, conseguentemente, anche nel settore dei videogiochi è prassi utilizzare marchi distintivi dello sport, dello spettacolo, del giocattolo, etc. già noti al pubblico. Questo permette di ridurre gli investimenti nella spesa marketing per sostenere il lancio del gioco in funzione della visibilità e notorietà che già accompagna il marchio distintivo utilizzato e dalla possibilità di promuovere il prodotto su una comunità di consumatori già esistente.

In generale, i contratti di licensing per acquisire i diritti di utilizzo di marchi distintivi vengono stipulati preliminarmente al contratto di sviluppo e comportano per il Gruppo un rischio legato alle potenzialità del marchio tra il momento in cui il contratto di licensing viene siglato ed il momento in cui il videogioco viene

successivamente distribuito, oppure, se si tratta di un marchio non ancora utilizzato, dei rischi legati al successo del marchio stesso (i.e. un personaggio dello spettacolo entrato in uno scandalo, un film di scarso successo, etc.).

L'utilizzo di proprietà intellettuali di terzi comporta inoltre la necessità di sviluppare e promuovere il prodotto tenendo conto delle caratteristiche del marchio e delle aspettative della relativa community. Un posizionamento non coerente con tali aspettative o una gestione non efficace della community potrebbe generare reazioni negative e limitare la capacità del Gruppo di beneficiare della notorietà associata alla proprietà intellettuale. Una riduzione dell'attrattività o della reputazione del marchio, o un livello di successo inferiore alle attese, può pertanto determinare vendite inferiori alle previsioni e incidere negativamente sulla marginalità del prodotto.

Il rischio è mitigato dalla pluriennale esperienza del *management* nel settore e dalla possibilità, se tecnicamente e contrattualmente consentito, di adattare il videogioco per la commercializzazione senza il marchio originariamente previsto o con una diversa proprietà intellettuale. Inoltre, il portafoglio del Gruppo ha una limitata dipendenza complessiva da marchi e proprietà intellettuali di terzi. La procedura di gestione della commessa con revisione trimestrale dei piani previsionali rende possibile l'introduzione di eventuali azioni correttive, mentre la procedura di acquisizione dei contratti di licenza e sviluppo prevede la valutazione del potenziale commerciale della proprietà intellettuale e delle relative prospettive economiche prima dell'assunzione dell'investimento.

Rischio di dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo dipende anche dalle prestazioni di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera concreta allo sviluppo e che hanno maturato una solida esperienza nel settore in cui l'azienda opera, come nel caso di dirigenti quali il Presidente, CEO e CFO, che hanno un ruolo determinante nella gestione dell'attività del Gruppo. L'eventuale perdita delle prestazioni di una o più di tali figure senza un'adeguata e tempestiva sostituzione potrebbe avere effetti negativi sulla continuità e sull'efficacia dei processi decisionali e, più in generale, sulla capacità del Gruppo di identificare, valutare e monitorare i rischi, con possibili effetti negativi sui risultati economici e finanziari.

Tale rischio è mitigato dal fatto che i due amministratori delegati sono anche azionisti di riferimento del Gruppo.

Gestione dei rischi finanziari

I principali strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo sono:

- scoperti di conto corrente bancario;
- depositi bancari a vista e a breve termine;
- finanziamenti all'importazione;
- finanziamenti all'esportazione;
- linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di *factoring*);
- contratti di locazione finanziaria;
- finanziamenti a medio termine per lo sviluppo prodotti.

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative del Gruppo.

Le linee di fido di cui dispone la Società ed i corrisposti utilizzi al 30 giugno 2026 sono come segue:

Migliaia di Euro	Fidi	Utilizzi	Disponibilità
Scoperti di conto corrente bancario	1.050	29	1.021
Finanziamenti a breve termine	6.000	5.508	492
Anticipo fatture e ricevute s.b.f.	1.000	0	1.000
Totale	**8.050**	**5.537**	**2.513**

Le linee di fido al 30 giugno 2025 erano le seguenti:

Migliaia di Euro	Fidi	Utilizzi	Disponibilità
Scoperti di conto corrente bancario	1.200	902	298
Finanziamenti a breve termine	6.500	6.358	142
Anticipo fatture e ricevute s.b.f.	1.000	0	1.000
Totale	**8.700**	**7.260**	**1.440**

La capogruppo Digital Bros S.p.A. e la 505 Games S.p.A. accentrano la gestione di tutti i rischi finanziari anche per conto delle altre società controllate, ad eccezione degli altri strumenti finanziari non elencati sopra, ovvero dei debiti e crediti commerciali derivanti dalle attività operative il cui rischio finanziario rimane in capo alle singole società controllate.

Il Gruppo cerca di mantenere un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a medio-lungo termine in linea con l'andamento prospettico. Gli investimenti a lungo termine sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine.

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari a medio e lungo termine.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono:

- rischio di fluttuazione dei tassi di cambio;
- rischio di fluttuazione dei tassi di interesse;
- rischio di difficoltà di accesso al mercato del credito;
- rischio di dipendenza da clienti chiave e rischio di mancati incassi.

Rischio di fluttuazione dei tassi di cambio

L'esposizione del Gruppo in dollari americani per effetto delle attività di vendita denominate in tale valuta è mitigata dal fatto che il Gruppo ha un notevole numero di contratti di sviluppo di videogiochi denominati nella stessa valuta. Eventuali variazioni negative del tasso di cambio Euro/USD comporterebbero un maggior esborso per i costi di produzione e per le royalty successive al lancio del prodotto, ma contemporaneamente un apprezzamento dei ricavi denominati in dollari americani, e viceversa.

Il Gruppo è altresì esposto alle fluttuazioni del Renminbi cinese per effetto del lancio del nuovo videogioco Wuchang: Fallen Feathers, che ha riscontrato un particolare successo nel mercato cinese e, pertanto, ha comportato una maggiore esposizione del Gruppo in tale valuta. Eventuali variazioni negative del tasso di cambio Euro/CNY comporterebbero una variazione dei ricavi denominati in Renminbi.

Il Gruppo, per preparare i piani previsionali a breve e medio/lungo termine, elabora modelli che tengono conto delle diverse valute in cui le società operano utilizzando i tassi di cambio *forward* basati su report di analisti indipendenti.

Tale rischio è mitigato dal fatto che i pagamenti in valuta sono spesso anticipati. Il Gruppo rileva anticipatamente i costi effettivi degli anticipi per la produzione del videogioco riuscendo a riflettere gli eventuali maggiori oneri legati alla variabilità dei tassi di cambio sui prezzi di vendita. Inoltre, vi è la possibilità di intervenire tempestivamente sui prezzi di vendita in modo da controbilanciare eventuali variazioni del tasso di cambio.

Rischi di fluttuazione dei tassi di interesse

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto il Gruppo non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse.

Il rischio è mitigato dal contenimento del ricorso all'indebitamento finanziario da parte del Gruppo, attraverso una politica di investimento coerente con la capacità di generazione di cassa. Inoltre, vi è la possibilità per il Gruppo di ricorrere, in funzione delle condizioni di mercato e delle esigenze finanziarie, a strumenti di finanziamento caratterizzati da differenti durate e condizioni economiche. La procedura di pianificazione a breve e medio/lungo termine permette di stimare i fabbisogni di cassa con congruo anticipo.

Rischio di difficoltà di accesso al mercato del credito

Il processo di sviluppo dei videogiochi richiede investimenti significativi che, in considerazione della durata spesso pluriennale dei progetti, precedono temporalmente la generazione dei relativi flussi di cassa. Tale disallineamento può determinare la necessità per il Gruppo di ricorrere a risorse finanziarie esterne per sostenere gli investimenti e far fronte ai propri fabbisogni finanziari.

La capacità del Gruppo di reperire risorse dipende dalla disponibilità del mercato del credito, dalle condizioni economiche applicate dagli istituti finanziari e dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Un deterioramento delle condizioni dei mercati finanziari o della capacità di accesso al credito del Gruppo potrebbe rendere più difficile o oneroso ottenere nuovi finanziamenti o rinnovare quelli esistenti. L'eventuale indisponibilità di adeguate risorse finanziarie nei tempi richiesti potrebbe limitare la capacità del Gruppo di finanziare gli investimenti programmati e di far fronte ai propri fabbisogni finanziari, con possibili effetti sulla realizzazione dei piani e sui risultati economici e finanziari. Al fine di mitigare il rischio di liquidità, i flussi di cassa, le necessità di finanziamenti e di liquidità sono monitorati centralmente dalla tesoreria del Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e di garantire un adeguato livello di liquidità disponibile. Inoltre, il Gruppo ha ridotto il fabbisogno di finanziamento esterno attraverso la generazione di cassa derivante dalle attività operative. Il miglioramento della situazione patrimoniale del Gruppo e l'elevata marginalità operativa lorda hanno comportato anche un miglioramento del rating, con il conseguente calo del costo dell'indebitamento. La procedura di pianificazione a breve e medio/lungo periodo permette di stimare i fabbisogni di cassa del Gruppo con congruo anticipo.

Si ritiene che attraverso le risultanze della pianificazione a breve e a medio/lungo termine, i fondi attualmente disponibili, unitamente a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti

alla loro naturale scadenza e comunque di essere in grado di determinare i fabbisogni finanziari per le attività del Gruppo con congruo anticipo.

11. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

Al 30 giugno 2026 non vi sono attività e passività potenziali così come alla chiusura dell'esercizio precedente.

12. EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si riportano di seguito gli eventi che si sono verificati successivamente alla chiusura del periodo:

- in data 20 luglio 2026, il Consiglio di amministrazione ha approvato la proposta per un nuovo strumento di incentivazione di medio/lungo termine denominato "Piano di Phantom Shares 2026-2032" destinato ai consiglieri esecutivi e ad alcuni dipendenti e collaboratori che rivestono ruoli rilevanti ai fini del conseguimento degli obiettivi del Gruppo. Il Piano di Phantom Shares 2026-2032 verrà sottoposto per l'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti del 27 ottobre 2026;
- in data 29 luglio 2026, la controllata 505 Games S.p.A. ha sottoscritto un accordo per lo sviluppo e la pubblicazione del sequel del videogioco Wuchang: Fallen Feathers con lo studio di sviluppo cinese Chengdu Recursive Dolphin Technology Co. Ltd., fondato dal direttore creativo del primo gioco. L'investimento iniziale previsto per lo sviluppo del titolo ammonta a 21,5 milioni di Euro.

13. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società, anche per il prossimo esercizio, prevede un'ulteriore riduzione delle attività distributive.

In assenza di ricavi generati da attività commerciali, la Società continuerà a svolgere principalmente funzioni di coordinamento delle società del Gruppo, sulla base di contratti di servizi sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

Dal punto di vista finanziario, si prevede un mantenimento dei dividendi percepiti, mentre non sono previste rivalutazioni o svalutazioni. Per effetto di ciò, sia i ricavi sia il risultato dell'esercizio sono attesi in lieve diminuzione.

14. ALTRE INFORMAZIONI

DIPENDENTI

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2026 è sceso di quattro unità rispetto al 30 giugno 2025. La ripartizione per tipologia è il seguente:

Tipologia	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
Dirigenti	6	6	0
Impiegati	22	25	(3)
Operai e apprendisti	3	4	(1)
Totale dipendenti	**31**	**35**	**(4)**

Il numero medio di dipendenti per l'esercizio al 30 giugno 2026, calcolato come media semplice dei dipendenti in essere al termine di ciascun mese e confrontato con i medesimi dati dell'esercizio precedente, è stato:

Tipologia	Numero medio 2026	Numero medio 2025	Variazioni
Dirigenti	6	6	0
Impiegati	25	25	0
Operai e apprendisti	3	4	(1)
Totale dipendenti	**34**	**35**	**(1)**

La Società adotta il contratto collettivo del commercio terziario distribuzione e servizi della Confcommercio in vigore.

AMBIENTE

Il settore dei videogiochi ha un impatto relativamente limitato sull'ambiente, poiché l'attività svolta è principalmente digitale.

La maggior parte dei prodotti è venduta attraverso i canali digitali e la Società ha ridotto progressivamente le vendite nei negozi fisici. La Società comunque monitora continuamente soluzioni che possano ridurre gli effetti della propria attività sull'ambiente.

La Società si impegna anche ad aggiornare il più possibile le attrezzature obsolete e a riciclare correttamente tutti i componenti. Se possibile, la Società documenta tutto in formato digitale e stampa i documenti solo se richiesto dalla legge o dalla particolare natura del lavoro in questione. I materiali di consumo, come i toner della stampante e rifiuti simili, vengono smistati alla fonte e restituiti al fornitore. La Società si impegna a sostituire i viaggi con comunicazioni digitali, per minimizzare l'impatto ambientale e ridurre i costi di viaggio.

Digital Bros S.p.A.

Progetto di bilancio d'esercizio

al 30 giugno 2026

Prospetti contabili

(pagina volutamente lasciata bianca)

Situazione patrimoniale – finanziaria al 30 giugno 2026

	Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025
	Attività non correnti		
1	Immobili impianti e macchinari	3.281	3.653
2	Investimenti immobiliari	0	0
3	Immobilizzazioni immateriali	147	194
4	Partecipazioni	16.792	23.854
5	Crediti ed altre attività non correnti	641	641
6	Imposte anticipate	425	4.771
7	Attività finanziarie non correnti	0	19.046
	Totale attività non correnti	**21.286**	**52.159**
	Attività correnti		
8	Rimanenze	996	1.192
9	Crediti commerciali	283	327
10	Crediti verso società controllate	66.714	44.763
11	Crediti tributari	4.689	5.890
12	Altre attività correnti	2.106	1.869
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.018	20
14	Altre attività finanziarie	0	1.041
	Totale attività correnti	**75.806**	**55.102**
	TOTALE ATTIVITA'	***97.092***	***107.261***
	Patrimonio netto		
15	Capitale sociale	(5.740)	(5.706)
16	Riserve	(6.399)	(9.875)
17	Azioni proprie	0	0
18	(Utili) perdite a nuovo	(48.392)	(38.119)
	Totale patrimonio netto	**(60.531)**	**(53.700)**
	Passività non correnti		
19	Benefici verso dipendenti	(288)	(299)
20	Fondi non correnti	(48)	(59)
21	Altri debiti e passività non correnti	0	0
22	Passività finanziarie non correnti	(333)	(934)
	Totale passività non correnti	**(669)**	**(1.292)**
	Passività correnti		
23	Debiti verso fornitori	(1.188)	(1.364)
24	Debiti verso società controllate	(27.392)	(42.097)
25	Debiti tributari	(124)	(132)
26	Fondi correnti	0	0
27	Altre passività correnti	(1.068)	(824)
28	Passività finanziarie	(6.120)	(7.852)
	Totale passività correnti	**(35.892)**	**(52.269)**
	TOTALE PASSIVITA'	**(36.561)**	**(53.561)**
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	***(97.092)***	***(107.261)***

Conto economico per l'esercizio al 30 giugno 2026

	Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025
1	Ricavi lordi	5.347	6.971
2	Rettifiche ricavi	0	0
3	**Totale ricavi netti**	**5.347**	**6.971**
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(27)	(29)
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0
6	Royalties	0	0
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(196)	(757)
8	**Totale costo del venduto**	**(223)**	**(786)**
9	**Utile lordo (3+8)**	**5.124**	**6.185**
10	Altri ricavi	380	168
11	Costi per servizi	(1.900)	(2.771)
12	Affitti e locazioni	(300)	(324)
13	Costi del personale	(4.663)	(4.481)
14	Altri costi operativi	(435)	(469)
15	**Totale costi operativi**	**(7.298)**	**(8.045)**
16	**Margine operativo lordo (9+10+15)**	**(1.794)**	**(1.692)**
17	Ammortamenti	(826)	(835)
18	Accantonamenti	0	414
19	Svalutazione di attività e oneri finanziari	(74)	(8.313)
20	Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	6.973	0
21	**Totale proventi e costi operativi non monetari**	**6.073**	**(8.734)**
22	**Margine operativo (16+21)**	**4.279**	**(10.426)**
23	Interessi attivi e proventi finanziari	13.413	13.402
24	Interessi passivi e altri oneri finanziari	(7.693)	(2.997)
25	**Totale saldo della gestione finanziaria**	**5.720**	**10.405**
26	**Utile prima delle imposte (22+25)**	**9.999**	**(21)**
27	Imposte correnti	216	136
28	Imposte differite	58	29
29	**Totale imposte**	**274**	**165**
30	**Risultato netto (26+29)**	**10.273**	**144**

Conto economico complessivo per l'esercizio al 30 giugno 2026

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Utile (perdita) del periodo (A)	**10.273**	**144**
Utile (perdita) attuariale	8	8
Effetto fiscale relativo all'utile (perdita) attuariale	(2)	(2)
Variazioni di *fair value*	62	(2.199)
Effetto fiscale relativo all'adeguamento a *fair value* delle attività finanziarie	(4.403)	528
Voci che non saranno successivamente riclassificate in conto economico (B)	**(4.335)**	**(1.665)**
Totale utile (perdita) complessiva (A)+(B)	**5.938**	**(1.521)**

Le variazioni di *fair value* sono variazioni sugli strumenti di capitale di terzi per cui è stata esercitata la facoltà di rilevare l'impatto nel conto economico complessivo, senza rilevazione a conto economico.

Rendiconto finanziario per l'esercizio al 30 giugno 2026

Migliaia di Euro		30 giugno 2026	30 giugno 2025
A.	**Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali**	**20**	**709**
B.	**Flussi finanziari da attività d'esercizio**		
	Utile (perdita) complessiva dell'esercizio	10.273	144
	Accantonamenti e costi non monetari:		
	Accantonamenti e svalutazioni di attività	74	8.313
	Ammortamenti immateriali	84	91
	Ammortamenti materiali	742	744
	Gestione finanziaria	(5.720)	(10.405)
	Imposte correnti	(216)	(136)
	Imposte anticipate	(58)	(29)
	Variazione netta degli altri fondi	(11)	(436)
	Variazione netta del fondo TFR	(19)	12
	Altre variazioni non monetarie	(117)	(54)
	Totale flussi finanziari da attività d'esercizio (B)	**5.032**	**(1.756)**
C.	**Variazione delle attività operative**		
	Rimanenze	196	757
	Crediti commerciali	2	122
	Crediti verso società controllate	(1.286)	(8.112)
	Crediti tributari	1.201	(4.266)
	Altre attività Correnti	(237)	110
	Debiti verso fornitori	(176)	36
	Debiti verso società controllate	(2.600)	12.975
	Debiti tributari	208	136
	Altre passività correnti	244	89
	Altre passività non correnti	0	0
	Crediti e altre attività non correnti	0	0
	Imposte pagate	0	0
	Interessi pagati	(413)	(489)
	Totale variazione delle attività operative (C)	**(2.861)**	**1.358**
D.	**Flussi finanziari da attività di investimento**		
	Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(37)	(92)
	Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(370)	(61)
	Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	5	(260)
	Variazione delle attività finanziarie	0	(1.174)
	Totale flussi finanziari da attività di investimento (D)	**(402)**	**(1.587)**
E.	**Flussi finanziari da attività di finanziamento**		
	Aumenti di capitale	34	0
	Incrementi (decrementi) di altre componenti del patrimonio netto	858	0
	Variazione delle passività finanziarie	(2.333)	868
	Effetto delle variazioni dei cambi	670	428
	Totale flussi finanziari da attività di finanziamento (E)	**(771)**	**1.296**
F.	**Movimenti del patrimonio netto**		
	Dividendi distribuiti	0	0
	Variazione azioni proprie detenute	0	0
	Totale movimenti del patrimonio netto (F)	**0**	**0**
G.	**Flusso monetario del periodo (B+C+D+E+F)**	**998**	**(688)**
H.	**Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (A+G)**	**1.018**	**20**

Movimenti di patrimonio netto al 30 giugno 2026

Migliaia di Euro	**Capitale sociale (A)**	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva transizione IAS	Riserva da valutazione attuariale	Altre riserve	**Totale riserve (B)**	**Azioni proprie (C)**	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	**Totale utili a nuovo (D)**	**Patrimonio netto (A+B+C+D)**
Totale al 1 luglio 2024	**5.706**	18.528	1.141	(142)	(61)	(8.396)	**11.070**	**0**	33.895	4.080	**37.975**	**54.751**
Destinazione del risultato d'esercizio							**0**		4.080	(4.080)	**0**	**0**
Altre variazioni						470	**470**				**0**	**470**
Utile (perdita) complessiva					6	(1.671)	**(1.665)**			144	**144**	**(1.521)**
Totale al 30 giugno 2025	**5.706**	18.528	1.141	(142)	(55)	(9.597)	**9.875**	**0**	37.975	144	**38.119**	**53.700**
Totale al 1 luglio 2025												
Aumento capitale sociale	34	859					**859**				**0**	**893**
Destinazione del risultato d'esercizio							**0**		144	(144)	**0**	**0**
Altre variazioni											**0**	**0**
Utile (perdita) complessiva					6	(4.341)	**(4.335)**			10.273	**10.273**	**5.938**
Totale al 30 giugno 2026	**5.740**	19.387	1.141	(142)	(49)	(13.938)	**6.399**	**0**	38.119	10.273	**48.392**	**60.531**

A) non disponibile

B) disponibili e- utilizzabili per copertura perdite. La sola riserva sovrapprezzo azioni può essere distribuibile in considerazione del fatto che la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 (il quinto del capitale sociale)

D) disponibili e utilizzabili per copertura perdite, aumento di capitale e distribuzione dividendi.

(pagina volutamente lasciata bianca)

Digital Bros S.p.A.

Progetto di bilancio d'esercizio

al 30 giugno 2026

Note illustrative

(pagina volutamente lasciata bianca)

1. FORMA, CONTENUTO ED ALTRE INFORMAZIONI GENERALI

Le principali attività svolte dalla Digital Bros S.p.A. sono descritte nella Relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2026 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore alla data. Il bilancio d'esercizio fornisce informazioni comparative riferite all'esercizio precedente.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per alcuni immobili ad uso ufficio (classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari), gli strumenti finanziari derivati, le attività finanziarie rappresentate da titoli azionari o obbligazioni in portafoglio ed i corrispettivi potenziali che sono iscritti al *fair value*. Il valore contabile delle attività e passività che sono oggetto di operazioni di copertura del *fair value* e che sarebbero altrimenti iscritte al costo ammortizzato, è rettificato per tenere conto delle variazioni del *fair value* attribuibile ai rischi oggetto di copertura.

Il bilancio d'esercizio è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro, se non altrimenti indicato.

Principio della continuità aziendale

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2026 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale. La Società ha valutato che le incertezze ed i rischi a cui è soggetta, commentati nella Relazione sulla gestione, non determinino incertezze sulla capacità di operare in continuità aziendale, in particolare, specialmente in ottica di Capogruppo, ha valutato che:

- il risultato economico intermedio Margine operativo lordo consolidato al 30 giugno 2026 presenta un valore positivo di 54.220 mila Euro in crescita 20.763 mila Euro. Le componenti economiche negative sottostanti al Margine operativo lordo sono principalmente costituite da costi non monetari quali ammortamenti e svalutazioni;
- nell'esercizio si è assistito a una significativa generazione di cassa operativa ed il Gruppo può vantare la disponibilità di linee di credito bancarie;
- il piano strategico prevede un programma di investimenti che mostrano un certo grado di flessibilità in quanto non necessariamente oggetto di accordi di investimento vincolanti e spesso svolti da studi di sviluppo interni;
- tutti gli indicatori di performance consolidati sono in miglioramento, in particolare l'indice di liquidità rettificato.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, e successive modifiche e integrazioni.

I prospetti contabili che precedono sono composti da:

- situazione patrimoniale–finanziaria al 30 giugno 2026 confrontata con i medesimi valori al 30 giugno 2025, data di chiusura dell'ultimo bilancio d'esercizio;
- conto economico del periodo dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026 confrontato con il conto economico dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025;
- conto economico complessivo del periodo dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026 confrontato con il conto economico dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025;
- rendiconto finanziario dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026 comparato con il rendiconto finanziario dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025;
- prospetto dei movimenti di patrimonio netto intervenuti dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026 e dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025.

Nella prima colonna del prospetto della situazione patrimoniale–finanziaria si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle Note illustrative.

Lo schema della situazione patrimoniale – finanziaria adottato è suddiviso in cinque categorie:

- attività non correnti;
- attività correnti;
- patrimonio netto;
- passività correnti;
- passività non correnti.

Le attività non correnti sono costituite dalle voci che per loro natura hanno carattere di lunga durata, quali immobilizzazioni destinate all'utilizzo pluriennale, partecipazioni in imprese collegate e crediti che si prevede avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. Tra le attività non correnti sono altresì classificate le imposte anticipate, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria.

Le attività correnti sono costituite dalle voci che hanno carattere di breve durata, quali: rimanenze, crediti commerciali, disponibilità liquide e altre attività finanziarie correnti.

Il patrimonio netto si compone del capitale, delle riserve, degli utili a nuovo (utile dell'esercizio insieme agli utili di esercizi precedenti non destinati a particolari tipologie di riserva da parte dell'Assemblea degli azionisti).

Le passività non correnti sono composte dai fondi che si prevede non avranno utilizzo nel corso dell'esercizio immediatamente successivo insieme a benefici ai dipendenti, in particolare il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, nonché i debiti che hanno scadenza oltre il 30 giugno 2027.

Le passività correnti raggruppano i debiti che hanno una scadenza entro il 30 giugno 2027, principalmente i debiti verso fornitori, i debiti tributari e le passività finanziarie correnti.

La posizione finanziaria netta è stata suddivisa tra posizione finanziaria netta corrente e posizione finanziaria netta non corrente e corrisponde al totale delle attività finanziarie nette.

Nella prima colonna del prospetto del conto economico si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle Note illustrative.

Gli schemi di conto economico sono stati preparati in forma scalare adottando il criterio della natura delle singole componenti ed evidenziando quattro tipologie di margini intermedi:

- utile lordo, differenza tra i ricavi netti ed il totale del costo del venduto;
- margine operativo lordo (EBITDA), differenza tra l'utile lordo ed il totale dei costi operativi, aumentata degli altri ricavi;
- margine operativo (EBIT), differenza tra il margine operativo lordo e del totale dei costi operativi non monetari;
- utile prima delle imposte, differenza tra il margine operativo ed il totale degli interessi netti.

Il risultato netto è determinato come somma del risultato netto delle attività continuative, che è la differenza tra l'utile prima delle imposte ed il totale delle imposte.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo lo schema del metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile dell'esercizio è stato depurato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, dagli effetti derivanti dalla variazione del capitale circolante netto, dai flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria e di investimento e dai movimenti di patrimonio netto.

La variazione totale del periodo è data dalla somma delle seguenti voci:

- flussi finanziari da attività d'esercizio;
- variazione del capitale circolante netto;
- flussi finanziari da attività di investimento;
- flussi finanziari da attività di finanziamento;
- movimenti del patrimonio netto.

Il prospetto dei movimenti di patrimonio netto è stato predisposto con evidenza delle movimentazioni intercorse dal 1 luglio 2025 sino alla data del 30 giugno 2026.

2. PRINCIPI CONTABILI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2026 sono coerenti a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025, salvo quanto di seguito indicato per i nuovi principi applicati dal 1° luglio 2025.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Il valore dei beni non è stato oggetto di rivalutazioni in precedenti esercizi. Gli eventuali oneri finanziari non vengono capitalizzati.

Le migliorie su beni di terzi e i costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri correlati ai beni a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Gli ammortamenti sono calcolati in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività o sulla durata del contratto di locazione, come segue:

Tipologia	**Aliquote**
Fabbricati industriali	3%
Attrezzature industriali e commerciali	12%/25%
Altri beni	20%-25%
Migliorie su beni di terzi	17%

Le attività acquistate con contratti di locazione finanziaria, quando tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà sono trasferiti alla Società, vengono iscritte tra le attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti dovuti per l'intero contratto di locazione finanziaria. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio delle quote costanti sulla vita utile stimata per ciascuna categoria di beni.

I terreni non vengono ammortizzati, ma vengono svalutati qualora il valore recuperabile, maggiore tra *fair value* e valore d'uso, sia inferiore al costo iscritto in bilancio.

Il valore contabile di un elemento d'immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato è eliminato al momento della dismissione (cioè alla data in cui la Società ne perde il controllo) o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal suo utilizzo o dismissione. L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore netto contabile dell'attività ed il corrispettivo percepito) è rilevato a conto economico al momento dell'eliminazione.

I valori residui, le vite utili ed i metodi di ammortamento di immobili, impianti e macchinari sono rivisti ad ogni chiusura di esercizio e, ove appropriato, corretti prospetticamente.

Diritto d'uso per beni in *leasing*

Il diritto d'uso per beni in *leasing* è iscritto all'attivo alla data di decorrenza del contratto di *leasing*, ovvero la data in cui un locatore rende disponibile l'attività sottostante per il locatario. In alcune circostanze, il contratto di *leasing* può contenere componenti di *leasing* diversi e di conseguenza la data di decorrenza deve essere determinata a livello di singolo componente contrattuale.

Tale voce viene inizialmente valutata al costo e comprende il valore attuale della passività per beni in *leasing*, i pagamenti per *leasing* effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. La voce può essere successivamente ulteriormente rettificata al fine di riflettere eventuali rideterminazioni delle attività/passività per beni in *leasing*.

Il diritto d'uso per beni in *leasing* è ammortizzato in modo sistematico in ogni esercizio al minore tra la durata contrattuale e la vita utile residua del bene sottostante.

Tipicamente, nella Società i contratti di *leasing* non prevedono il trasferimento della proprietà del bene sottostante e pertanto l'ammortamento è effettuato lungo la durata contrattuale. L'inizio dell'ammortamento rileva alla data di decorrenza del *leasing*.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata secondo i criteri descritti nel principio dei contratti onerosi, l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquistate sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – "Attività immateriali", quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono valutate al momento della rilevazione iniziale al costo. Il costo delle attività immateriali acquisite in un'aggregazione aziendale è il loro *fair value* alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore accumulate. L'onere di ammortamento delle attività immateriali con vita utile definita è rilevato nel conto economico nella categoria di costo che è coerente con la singola attività immateriale.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. La Società non detiene attività immateriali a vita utile indefinita.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo e durante la loro vita utile economica.

Le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono state:

- licenze d'utilizzo sistemi gestionali / diritti d'uso 20%;
- marchi 10%.

Un'attività immateriale viene eliminata al momento della cessione (ossia, alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attendono benefici economici futuri dal suo utilizzo o la sua dismissione. Qualsiasi

utile o perdita derivante dall'eliminazione dell'attività (calcolata come differenza tra il corrispettivo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività) è registrato a conto economico al momento dell'eliminazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore.

Quando, all'atto dell'acquisto con parti terze, emerge una differenza positiva tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a *fair value* della partecipata viene compresa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno o, se necessario, quando si verifichino dei segnali di *impairment*, a verifica per rilevare eventuali perdite di valore ai sensi dello IAS 36. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota delle perdite della partecipata di pertinenza della Società ecceda il valore contabile della partecipazione, e la Società abbia l'obbligo di azzerare il valore della partecipazione e quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo per rischi e oneri nel passivo dello stato patrimoniale. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, viene ripristinato sino alla concorrenza del costo storico.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati in bilancio utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui siano classificate come detenute per la vendita. Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate inizialmente al costo. Il bilancio comprende la quota di pertinenza della Società degli utili o delle perdite delle collegate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Una collegata è una società sulla quale la Società esercita un'influenza notevole.
Per influenza notevole si intende il potere di partecipare nel processo decisionale, inclusa la partecipazione alle decisioni in merito ai dividendi o ad altro tipo di distribuzione degli utili senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Secondo quanto previsto dal principio IFRS 9 le partecipazioni in società diverse dalle controllate e dalle collegate, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al *fair value* salvo le situazioni in cui il *fair value* non risulti attendibilmente determinabile. In tale evenienza si ricorre all'adozione del metodo del costo e secondo la facoltà irrevocabile esercitata dalla società, le variazioni di *fair value* sono rilevate nel conto economico complessivo (*fair value through other comprehensive income* – FVOCI) e senza riclassifica a conto economico degli utili o perdite realizzati.

Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese

Una collegata è una società sulla quale la Società esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Una joint venture è un tipo di accordo in base al quale le parti che hanno il controllo congiunto sulle attività nette della joint venture. Il controllo congiunto è la condivisione contrattualmente concordata che esiste solo quando le decisioni relative alle attività pertinenti richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

Le considerazioni fatte nel determinare l'influenza notevole o il controllo congiunto sono simili a quelle necessarie per determinare il controllo sulle controllate. La partecipazione della Società in una collegata o in una joint venture è contabilizzata utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Il totale della quota di pertinenza della Società nell'utile o nella perdita di una collegata e di una joint venture è riportato nel conto economico sotto l'utile operativo e rappresenta l'utile o la perdita al netto delle imposte e delle partecipazioni di minoranza nelle controllate della collegata o della joint venture.

In base al metodo del patrimonio netto, l'investimento in una società collegata o in una joint venture è inizialmente rilevato al costo.

Il valore contabile dell'investimento è rettificato per rilevare le variazioni della quota di pertinenza della Società nel patrimonio netto della società collegata o della joint venture dalla data di acquisizione. Il conto economico riflette la quota di pertinenza della Società dei risultati operativi delle società collegate o delle joint venture. Qualsiasi variazione del conto economico complessivo ("OCI") di tali partecipate è presentata come parte dell'OCI della Società. Inoltre, quando si è verificata una variazione rilevata direttamente nel patrimonio netto della società collegata o della joint venture, la Società rileva eventuali variazioni della propria quota, se del caso, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da operazioni tra la Società e la società collegata o la joint venture sono eliminati pro quota.

La situazione patrimoniale della società collegata o della joint venture è redatta per lo stesso periodo di riferimento della Società. Se necessario, vengono effettuate rettifiche per allineare i principi contabili a quelli della Società.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, la Società determina se sia necessario rilevare un'ulteriore perdita di valore del proprio investimento nella collegata o joint venture. Al termine di ogni periodo, se sussistono prove oggettive di questo, la Società calcola l'ammontare della perdita per riduzione di valore come differenza tra il valore recuperabile della società collegata o della joint venture e il suo valore di carico, e quindi rileva la perdita di valore nel conto economico.

In caso di perdita di influenza notevole sulla società collegata o di controllo congiunto sulla joint venture, la Società valuta e rileva qualsiasi investimento mantenuto al suo *fair value* (valore equo). Qualsiasi differenza tra il valore contabile della società collegata o della joint venture al momento della perdita di influenza notevole o di controllo congiunto e il *fair valu*e (valore equo) dell'investimento mantenuto e dei proventi della cessione è rilevata nel conto economico.

Secondo quanto previsto dal principio IFRS 9 le partecipazioni in società diverse dalle controllate e dalle collegate, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al *fair value* salvo le situazioni in cui il *fair value* non risulti attendibilmente determinabile. In tale evenienza si ricorre all'adozione del metodo del costo e secondo la facoltà irrevocabile esercitata dalla società, le variazioni di *fair value* sono rilevate nel conto economico complessivo (*fair value through other comprehensive income* – FVOCI) e senza riclassifica a conto economico degli utili o perdite realizzati.

Ai fini di una più compiuta trattazione dei principi riguardanti le attività finanziarie si rimanda alla nota specificatamente predisposta (attività finanziarie) inclusa nel paragrafo relativo alla posizione finanziaria netta.

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore sulle immobilizzazioni immateriali, sugli immobili, impianti e macchinari, partecipazioni in società collegate ed altre imprese.

La Società verifica, pertanto, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività sopraelencate, due volte per le attività immateriali. Nel caso di un'eventuale perdita di valore, viene stimato il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità della svalutazione. Quando non sia possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore di mercato al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività viene stimato calcolando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati sulla base dei piani economico-finanziari che determinino tale fattispecie, al netto delle imposte e applicando un tasso di sconto che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore, ad eccezione dell'avviamento il cui valore non può essere ripristinato. Il ripristino di una perdita di valore viene immediatamente iscritto a conto economico.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio usato per la determinazione del costo è il costo specifico.

La svalutazione delle rimanenze, iscritta quando il valore di realizzo risulta inferiore al costo di acquisto, viene effettuata direttamente sul valore unitario di carico del singolo articolo.

Crediti e debiti

I crediti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, che coincide con il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, costituito tenendo in considerazione la situazione specifica dei singoli debitori.

I crediti verso clienti in procedura concorsuale sono portati integralmente a perdita o svalutati nella misura in cui le azioni legali in corso ne facciano presupporre una parziale recuperabilità.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Benefici ai dipendenti

I benefici correnti ai dipendenti che afferiscono ai salari e stipendi, ai contributi sociali e previdenziali, alle ferie maturate e non godute entro dodici mesi dalla data del bilancio ed altri fringe-benefit derivanti dal rapporto di lavoro sono riconosciuti nell'esercizio in cui il servizio è reso.

I benefici che saranno corrisposti ai dipendenti al termine del contratto di lavoro attraverso piani pensionistici a benefici definiti o a contribuzione definita sono contabilizzati lungo tutto l'arco temporale in cui il dipendente presta il proprio servizio ("*vesting period*").

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dai dipendenti nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

L'obbligazione della società di finanziare i fondi per piani a benefici definiti e il costo annuo rilevato a conto economico sono determinati sulla base di valutazioni attuariali utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*). Il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali viene contabilizzato interamente nel conto economico complessivo nell'esercizio in cui maturano.

La passività relativa ai benefici da riconoscere al termine del rapporto di lavoro iscritta nella situazione patrimoniale-finanziaria a fronte di piani a benefici definiti rappresenta il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti.

Piani a contribuzione definita

I pagamenti relativi ai *piani a contribuzione definita* effettuati dalla Società sono rilevati a conto economico come costo quando sostenuti.

I dipendenti della Società beneficiano di piani a benefici definiti. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

Sino al 31 dicembre 2006, il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un *piano a benefici definiti*. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") che ha introdotto modifiche rilevanti, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Ne deriva che dal 1° gennaio 2007, il TFR assume la natura di *piano a contribuzione definita*, mentre le quote iscritte al TFR mantengono, ai sensi dello IAS 19, la natura di *piano a benefici definiti*.

Gli utili e perdite attuariali in conformità allo IAS 19 relativamente ai *piani a benefici definiti* sono rilevate nel conto economico complessivo tra le voci che non saranno successivamente riclassificate in conto economico e sono rappresentati nel patrimonio netto alla voce Altre riserve.

Pagamenti basati su azioni

Alcuni dirigenti e dipendenti della Società hanno ricevuto una remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni, in base ai quali i dipendenti prestano servizi in cambio di strumenti azionari (operazioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale), attraverso un piano di *stock option* con scadenza al 30 giugno 2026.

Alla data di bilancio è scaduto il Piano di Stock Options 2016-2026. Pertanto, non essendoci ulteriori piani che prevedano il pagamento basato su azioni, non è stato necessario calcolare l'effetto diluitivo delle opzioni in circolazione.

Fondi rischi correnti e non correnti

La Società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, di ammontare e/o scadenza incerti, e/o è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere eventuali variazioni di stima dei maggiori o minori costi relativi alle passività.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui tale variazione è avvenuta.

Attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie correnti, così come le attività finanziarie non correnti e le passività finanziarie correnti e non correnti sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IFRS 9 – Strumenti finanziari.

La voce disponibilità liquide include il denaro in cassa, i depositi bancari, quote di fondi comuni di investimento, altri titoli ad elevata negoziabilità e altre attività finanziarie valutate come attività disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione.

<u>Rilevazione iniziale</u>

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo ("OCI") e al *fair value* rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello che la Società usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espediente pratico, la Società inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo *fair value* più, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espediente pratico sono valutati al prezzo dell'operazione.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo senza considerare gli utili e le perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico.

Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito)

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad *impairment test*. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Attività finanziarie al fair value rilevato in OCI (strumenti di debito)

Per le attività da strumenti di debito valutati al *fair value* rilevato in OCI, gli interessi attivi, le variazioni per differenze cambio e le riprese e perdite di valore, insieme alle riprese, sono rilevati a conto economico e sono calcolati allo stesso modo delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Le rimanenti variazioni del *fair value* sono rilevate in OCI. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del *fair value* rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico.

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

All'atto della rilevazione iniziale, la Società può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al *fair value* rilavato in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento.

Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rappresentati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando la Società beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al *fair value* rilevato in OCI non sono soggetti a *impairment test.*

Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Gli strumenti finanziari al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* e le variazioni nette del *fair value* rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Cancellazione

Gli investimenti in attività finanziarie possono essere eliminati contabilmente (processo di *derecognition*) solo quando sono scaduti i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari derivanti dagli investimenti (es. rimborso finale di obbligazioni sottoscritte) o quando la Società trasferisce l'attività finanziaria e con essa tutti i rischi e benefici connessi alla stessa.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari nonché le altre passività finanziarie, ivi incluse le passività derivanti dalla valutazione a valori di mercato degli strumenti derivati, se negative.

Rilevazione iniziale

Le altre passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico o al costo ammortizzato.

Tutte le altre passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value* cui si aggiungono, nel siano da valutare al costo ammortizzato, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva le passività finanziarie sono classificate in due categorie:

- passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico;
- passività finanziarie al costo ammortizzato (finanziamenti e prestiti).

Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine. Questa categoria include inoltre gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società che non sono designati come strumenti di copertura in una relazione di copertura definita dallo IFRS 9.

Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Passività finanziarie al costo ammortizzato (finanziamenti e prestiti)

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente

modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Fair value

Il valore equo (*fair value*) rappresenta il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata o che si dovrebbe pagare per trasferire la passività (*exit price*), in una libera transazione fra parti consapevoli e indipendenti. In caso di titoli negoziati nei mercati regolamentati il *fair value* è determinato con riferimento alla quotazione di borsa rilevata (*bid price*) al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del periodo. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il *fair value* degli strumenti finanziari è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali, ad esempio, l'analisi dei flussi di cassa attualizzati effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di chiusura del periodo.

Gli acquisti o le vendite regolate secondo i prezzi di mercato sono rilevati secondo la data di negoziazione che corrisponde alla data in cui la Società si impegna ad acquistare o vendere l'attività. Nel caso in cui il *fair value* non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria viene valutata al costo, con indicazione in nota integrativa della sua tipologia e delle relative motivazioni.

Passività per beni in *leasing*

La Società rileva la passività per beni in *leasing* alla data di decorrenza del contratto di *leasing*.

La passività per beni in *leasing* corrisponde al valore attuale dei pagamenti dovuti per i *leasing* e non versati alla data di decorrenza, inclusivi di quelli determinati sulla base di un indice o di un tasso (inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto), nonché eventuali penali previste nel caso in cui la durata del contratto di *leasing* preveda l'opzione per l'esercizio di estinzione anticipata del contratto di *leasing* e l'esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa. Il valore attuale è determinato utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing*.

La passività per beni in *leasing* viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti effettuati contestualmente.

Ricavi

Il principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers stabilisce un modello di riconoscimento dei ricavi che prevede:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligations*.

In tal contesto, i ricavi dalla vendita e i costi di acquisto di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità.

I ricavi sono rilevati nel momento in cui (o progressivamente) viene adempiuta l'obbligazione di fare trasferendo al cliente il bene e l'importo dei ricavi può essere valutato attendibilmente. Se è probabile che saranno concessi sconti e l'importo può essere valutato attendibilmente, lo sconto viene rilevato a riduzione dei ricavi congiuntamente alla rilevazione della vendita.

Il bene è trasferito quando la controparte ne acquisisce il controllo, ovvero ha la capacità di decidere dell'uso dell'attività e di trarne i benefici. Nel caso di vendita al dettaglio, il trasferimento si identifica generalmente con il momento della consegna dei beni o delle merci e la contestuale corresponsione del corrispettivo da parte del consumatore finale. Nel caso delle vendite di prodotti all'ingrosso, il trasferimento, di norma, coincide con la consegna dei prodotti al cliente.

I ricavi e i costi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio. Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base delle valutazioni del lavoro svolto. Quando i servizi previsti da un unico contratto sono resi in esercizi diversi, il corrispettivo viene ripartito tra i singoli servizi in base al relativo *fair value*.

I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione con i ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

I costi pubblicitari sono regolati a conto economico all'atto del ricevimento del servizio, indipendentemente dalla correlazione con i ricavi.

Costo del venduto

Il costo del venduto comprende il costo di produzione o di acquisto dei prodotti, delle merci e/o dei servizi destinati alla vendita ed include tutti i costi per i materiali e la lavorazione.

La voce variazione delle rimanenze è la variazione del valore lordo delle rimanenze a fine periodo rispetto al periodo precedente.

Le royalty relative all'utilizzo dei diritti di sfruttamento delle licenze internazionali e nazionali vengono classificate come componenti del costo del venduto.

Nel caso di un utilizzo completo delle anticipazioni per royalty, il metodo di calcolo prevede la determinazione del grado di utilizzo moltiplicando la royalty unitaria per le quantità vendute nel periodo. Nel caso in cui sussista un utilizzo parziale delle anticipazioni per royalty, il metodo di calcolo del grado di utilizzo delle royalty viene svolto analiticamente per singolo contratto sulla base del presunto utilizzo futuro.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate diverse dalle società collegate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento e solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata generate prima dell'acquisizione, tali dividendi sono iscritti a riduzione del valore di iscrizione della partecipazione.

Interessi attivi/passivi e proventi/oneri finanziari

Gli interessi attivi e passivi vengono rilevati per competenza ed iscritti direttamente in conto economico nelle voci interessi attivi ed interessi passivi senza effettuare compensazioni.

Imposte correnti

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle società della Società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono esposte tra gli altri costi operativi.

Imposte differite

Le imposte sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile, con l'eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente, di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influenza né il risultato di bilancio né il risultato fiscale e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che si possa generare un reddito imponibile nel futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato almeno due volte all'anno e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale attività. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi in cui si stima che le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel conto economico complessivo, coerentemente con l'elemento cui si riferiscono.

Le attività e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti, indipendentemente dall'esercizio in cui si prevede l'utilizzo.

Utile per azione

L'utile per azione base è calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito corrisponde all'utile per azione base in quanto non vi sono in circolazione, nell'esercizio in corso, strumenti finanziari convertibili in azioni e altri strumenti e opzioni diluitive.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi di cambio differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in periodi precedenti.

Pagamenti basati su azioni - Operazioni con pagamento regolato con strumenti di capitale

I dipendenti della Società (inclusi i dirigenti) ricevono parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni e pertanto i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni ("operazioni regolate con strumenti di capitale").

Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal *fair value* alla data in cui l'assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato.

Tale costo, assieme al corrispondente incremento di patrimonio netto, è rilevato tra i costi per il personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il *fair value* del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel *fair value* alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel *fair value* del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il *fair value* alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte.

Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del *fair value* totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del *fair value* del piano viene spesato immediatamente a conto economico.

L'effetto della diluizione delle opzioni non ancora esercitate è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

Nuovi principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS a partire dal 1° luglio 2025

In merito all'applicazione dei principi contabili applicati si rinvia a quanto evidenziato nel Bilancio consolidato di Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2026 disponibile sul sito aziendale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 30 giugno 2026

In applicazione del regolamento europeo, i principi adottati non considerano le norme e le interpretazioni pubblicate dallo IASB e dall'IFRIC al 30 giugno 2026, ma non ancora omologate dall'Unione Europea a tale data.

Per quanto concerne i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del presente documento, sono già stati emanati, ma non sono ancora in vigore, la Società intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore:

IASB and IFRS IC Documents	**Effective Date**
Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7) (issued on 30 May 2024)	01/01/2026
Annual Improvements Volume 11 (issued on 18 July 2024)	01/01/2026
Amendments IFRS 9 — Financial Instruments and IFRS 7 — Financial Instruments: Disclosures for nature-dependent electricity contracts (issued on 18 December 2024)	01/01/2026
IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements (issued on 9 April 2024)	01/01/2027
IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures (issued on 9 May 2024)	01/01/2027
Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency - Amendments to IAS 21 (issued on 13 November 2025)	01/01/2027

3. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME SIGNIFICATIVE

Valutazioni discrezionali

La redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2026 e delle relative note illustrative ha richiesto alcune valutazioni discrezionali che sono servite per la preparazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio d'esercizio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Tali valutazioni sono effettuate sulla base di piani previsionali a breve e medio/lungo termine disponibili preliminarmente all'approvazione di tutte le relazioni finanziarie e costantemente aggiornati ed approvati dal Consiglio d'amministrazione.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili, sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico. I dati a consuntivo potrebbero differire anche significativamente da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stime stesse. In particolare, le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo e gli altri accantonamenti e fondi, ma le principali fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime hanno riguardato la valutazione delle partecipazioni, i benefici a dipendenti e le imposte differite.

Valore recuperabile delle partecipazioni

Le partecipazioni vengono svalutate quando eventi o modifiche delle circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. Gli eventi che possono determinare una svalutazione di partecipazioni sono variazioni che possono determinare minori performance operative e una ridotta capacità delle controllate di generare dividendi. La valutazione circa il valore recuperabile delle partecipazioni è svolta per singola partecipata utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale ed è quindi basata su un insieme di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli organi amministrativi delle società controllate che non necessariamente potrebbero verificarsi nei termini e nei tempi previsti.
La valutazione viene svolta sulle sole partecipazioni che presentano indicatori di *impairment*.

Benefici a dipendenti

La stima del trattamento di fine rapporto ("TFR") è resa complessa dalla valutazione dei futuri esborsi finanziari che possano derivare da interruzioni volontarie e non volontarie dei dipendenti rispetto alla loro anzianità aziendale ed ai tassi di rivalutazione che il TFR determina per legge.

La disciplina del TFR è stata modificata nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2006. Tuttavia, le considerazioni sulla complessità permangono comunque per effetto di una residua quota rimasta a carico delle società della Società. Per effettuare tale stima la Società è assistita da un attuario iscritto all'Albo per la definizione dei parametri attuariali necessari per la preparazione della stima.

A seguito dell'approvazione del Piano di stock options 2016-2026 si è reso necessario effettuare la valutazione attuariale dello stesso in base alle indicazioni contenute nell'IFRS2 – Pagamenti basati su azioni. Tale valutazione era stata affidata ad un professionista indipendente nel corso degli esercizi passati, ma non è più necessaria in quanto il periodo di esercizio delle opzioni è terminato al 30 giugno 2026.

La stima delle passività derivanti dal Piano di incentivazione a medio-lungo termine (LTI) deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 15 giugno 2021 risulta invece relativamente agevole. L'eventuale componente attuariale della stima, ovvero la possibilità che i beneficiari non percepiranno l'incentivo per effetto delle condizioni di *bad leaver* previste dal piano, è stata considerata come non significativa. Pertanto, la stima della passività derivante è stata effettuata dagli amministratori senza l'ausilio di un attuario indipendente, anche per effetto del fatto che il Piano ha raggiunto il suo ultimo anno e che risulta difficile prevedere che possa generare pagamenti futuri.

Imposte anticipate

La determinazione della voce imposte differite e anticipate crea due distinte aree di incertezza. La prima consiste nella recuperabilità delle imposte anticipate per mitigare la quale la Società confronta le imposte anticipate iscritte dalle società italiane del Gruppo con i relativi piani previsionali quinquennali approvati semestralmente dal Consiglio di amministrazione e le norme che ne regolano la possibilità di utilizzo negli esercizi futuri. La seconda è la determinazione dell'aliquota da applicare che è stata ipotizzata costante nel tempo e pari alle aliquote fiscali attualmente utilizzate e/o modificate nel caso in cui si abbia già la certezza che tali modifiche entreranno in vigore.

4. RAPPORTI CON STARBREEZE

Tra il gruppo Digital Bros ed il gruppo svedese Starbreeze ("Starbreeze") sono intercorsi in esercizi precedenti numerosi rapporti commerciali e finanziari di seguito sintetizzati.

Nel mese di maggio 2016, il Gruppo ha retrocesso a Starbreeze i diritti che vantava sul videogioco PAYDAY 2 a fronte di un pagamento di 30 milioni di Dollari Statunitensi ed un potenziale *earn-out* fino a un massimo di 40 milioni di Dollari Statunitensi in ragione del 33% dei ricavi netti realizzati dal videogioco di futura pubblicazione PAYDAY 3.

A seguito di numerosi acquisti di azioni Starbreeze sul mercato la Società è arrivata a detenere una partecipazione al capitale votante superiore al 20%, ma ha sempre valutato di non possedere tutti i requisiti previsti dallo IAS 28 per configurare la società svedese come collegata. In sede dell'Assemblea degli azionisti della società svedese del 15 maggio 2025, Digital Bros ha proposto di modificare la composizione ed il numero di membri del Consiglio di amministrazione. Tale proposta è stata approvata e il CFO della Società, Stefano Salbe, è stato eletto membro del Consiglio di amministrazione di Starbreeze AB. A partire da tale data, la Società ritiene pertanto di aver acquisito influenza notevole essendosi verificate tutte le condizioni previste dallo IAS28, con particolare riferimento alla rappresentanza nel Consiglio di amministrazione, o nell'organo equivalente, e alla partecipazione nel processo decisionale, inclusa la partecipazione alle decisioni in merito ai dividendi o ad altro tipo di distribuzione degli utili.

Durante l'esercizio, la Società, oltre a quanto già effettuato nell'esercizio precedente, ha riconosciuto 5,7 milioni di Euro di ulteriori svalutazioni della partecipazione ai sensi dell'applicazione dello IAS28, quale allineamento al risultato negativo della collegata pro quota, azzerando il valore di carico nella situazione patrimoniale. Il *fair value,* rappresentato dal valore delle azioni quotate sul mercato Nasdaq Stockholm al 30 giugno 2026 è pari a 2,8 milioni di Euro.

Alla data del 30 giugno 2026, la Società continua a detenere n. 87 milioni di azioni Starbreeze A e n. 223,4 milioni di azioni Starbreeze B che rappresentano una quota di partecipazione pari al 19,11% del capitale e del 37,67% del capitale votante.

5. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

	Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni	
	Attività non correnti				
1	Immobili impianti e macchinari	3.281	3.653	(372)	-10,2%
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	147	194	(47)	-24,2%
4	Partecipazioni	16.792	23.854	(7.062)	-29,6%
5	Crediti ed altre attività non correnti	641	641	0	0,0%
6	Imposte anticipate	425	4.771	(4.346)	-91,1%
7	Attività finanziarie non correnti	0	19.046	(19.046)	n.s.
	Totale attività non correnti	**21.286**	**52.159**	**(30.873)**	**-59,2%**
	Attività correnti				
8	Rimanenze	996	1.192	(196)	-16,5%
9	Crediti commerciali	283	327	(44)	-13,3%
10	Crediti verso società controllate	66.714	44.763	21.951	49,0%
11	Crediti tributari	4.689	5.890	(1.201)	-20,4%
12	Altre attività correnti	2.106	1.869	237	12,7%
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.018	20	998	n.s.
14	Altre attività finanziarie	0	1.041	(1.041)	n.s.
	Totale attività correnti	**75.806**	**55.102**	**20.704**	**37,6%**
	TOTALE ATTIVITA'	***97.092***	***107.261***	***(10.169)***	***-9,5%***
	Patrimonio netto				
15	Capitale sociale	(5.740)	(5.706)	(34)	0,6%
16	Riserve	(6.399)	(9.875)	3.476	-35,2%
17	Azioni proprie	0	0	0	0,0%
18	(Utili) perdite a nuovo	(48.392)	(38.119)	(10.273)	26,9%
	Totale patrimonio netto	**(60.531)**	**(53.700)**	**(6.831)**	**12,7%**
	Passività non correnti				
19	Benefici verso dipendenti	(288)	(299)	11	-3,6%
20	Fondi non correnti	(48)	(59)	11	-18,8%
21	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
22	Passività finanziarie non correnti	(333)	(934)	601	-64,3%
	Totale passività non correnti	**(669)**	**(1.292)**	**623**	**-48,3%**
	Passività correnti				
23	Debiti verso fornitori	(1.188)	(1.364)	176	-12,9%
24	Debiti verso società controllate	(27.392)	(42.097)	14.705	-34,9%
25	Debiti tributari	(124)	(132)	8	-5,8%
26	Fondi correnti	0	0	0	n.s.
27	Altre passività correnti	(1.068)	(824)	(244)	29,7%
28	Passività finanziarie	(6.120)	(7.852)	1.732	-22,1%
	Totale passività correnti	**(35.892)**	**(52.269)**	**16.377**	**-31,3%**
	TOTALE PASSIVITA'	**(36.561)**	**(53.561)**	**17.000**	**-31,7%**
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	***(97.092)***	***(107.261)***	***10.169***	***-9,5%***

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari passano da 3.653 mila Euro a 3.281 mila Euro:

Migliaia di Euro	1° luglio 2025	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Utilizzo f.do amm.to	30 giugno 2026
Fabbricati industriali	2.860	326	0	(679)	0	**2.507**
Terreni	635	0	0	0	0	**635**
Attrezz. industriali e comm.	126	11	0	(46)	0	**91**
Altri beni	12	33	0	(10)	0	**35**
Migliorie su beni di terzi	20	0	0	(7)	0	**13**
Totale	**3.653**	**370**	**0**	**(742)**	**0**	**3.281**

Le movimentazioni nello scorso esercizio erano state:

Migliaia di Euro	1° luglio 2024	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Utilizzo f.do amm.to	30 giugno 2025
Fabbricati industriali	3.538	1	0	(679)	0	**2.860**
Terreni	635	0	0	0	0	**635**
Attrezz. industriali e comm.	135	35	0	(44)	0	**126**
Altri beni	28	0	(62)	(16)	62	**12**
Migliorie su beni di terzi	0	25	0	(5)	0	**20**
Totale	**4.336**	**61**	**(62)**	**(744)**	**62**	**3.653**

Le immobilizzazioni materiali, con l'esclusione dei terreni, sono ammortizzate sulla base della vita utile attribuibile a ciascun singolo bene.

Il dettaglio della voce fabbricati industriali al 30 giugno 2026 è composta da:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
Magazzino di Trezzano sul Naviglio	1.354	1.110	244
Immobile di Via Labus a Milano	289	310	(21)
Immobile di Via Tortona a Milano (IFRS16)	864	1.440	(576)
Totale fabbricati industriali	**2.507**	**2.860**	**(353)**

Gli investimenti effettuati nel periodo sono principalmente relativi alla ristrutturazione straordinaria effettuata sul magazzino di Trezzano sul Naviglio.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali lorde e dei relativi fondi ammortamento per l'esercizio corrente e per il precedente è la seguente:

Esercizio corrente

Valore lordo immobilizzazioni materiali

Migliaia di Euro	1° luglio 2025	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2026
Fabbricati industriali	8.161	326	0	**8.487**
Terreni	635	0	0	**635**
Attrezz. industriali e commerciali	2.513	11	0	**2.524**
Altri beni	1.493	33	0	**1.526**
Migliorie su beni di terzi	25	0	0	**25**
Totale	**12.827**	**370**	**0**	**13.197**

Fondi ammortamento

Migliaia di Euro	1° luglio 2025	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2026
Fabbricati industriali	(5.301)	(679)	0	**(5.980)**
Terreni	0	0	0	**0**
Attrezz. industriali e commerciali.	(2.387)	(46)	0	**(2.433)**
Altri beni	(1.481)	(10)	0	**(1.491)**
Migliorie su beni di terzi	(5)	(7)	0	**(12)**
Totale	**(9.174)**	**(742)**	**0**	**(9.916)**

Esercizio precedente

Valore lordo immobilizzazioni materiali

Migliaia di Euro	1° luglio 2024	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2025
Fabbricati industriali	8.160	1	0	**8.161**
Terreni	635	0	0	**635**
Attrezz. industriali e commerciali	2.478	35	0	**2.513**
Altri beni	1.555	0	(62)	**1.493**
Migliorie su beni di terzi	0	25	0	**25**
Totale	**12.828**	**61**	**(62)**	**12.827**

Fondi ammortamento

Migliaia di Euro	1° luglio 2024	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2025
Fabbricati industriali	(4.622)	(679)	0	**(5.301)**
Terreni	0	0	0	**0**
Attrezz. industriali e commerciali.	(2.343)	(44)	0	**(2.387)**
Altri beni	(1.527)	(16)	62	**(1.481)**
Migliorie su beni di terzi	0	(5)	0	**(5)**
Totale	**(8.492)**	**(744)**	**62**	**(9.174)**

I beni materiali della Società non sono gravati da pegni, ipoteche o altre garanzie reali.

3. Immobilizzazioni immateriali

Tutte le attività immateriali iscritte dalla Società sono a vita utile definita. Non sono state iscritte immobilizzazioni immateriali per effetto di costi sostenuti per sviluppo interno ed aggregazioni di imprese.

Le immobilizzazioni immateriali si decrementano di 47 mila Euro al netto degli ammortamenti effettuati per 84 mila Euro. La tabella seguente mostra i movimenti del periodo corrente e del periodo precedente suddivisi per tipologia:

Migliaia di Euro	1° luglio 2025	Incrementi	Decrementi	Amm.to	30 giugno 2026
Concessioni e licenze	191	31	0	(82)	140
Marchi e diritti simili	1	1	0	(1)	1
Altri beni	2	5	0	(1)	6
Totale	**194**	**37**	**0**	**(84)**	**147**

Migliaia di Euro	1° luglio 2024	Incrementi	Decrementi	Amm.to	30 giugno 2025
Concessioni e licenze	188	92	0	(89)	191
Marchi e diritti simili	2	0	0	(1)	1
Altri beni	3	0	0	(1)	2
Totale	**193**	**92**	**0**	**(91)**	**194**

La voce concessioni e licenze, pari a 140 mila Euro, si è incrementata nell'esercizio per 31 mila Euro principalmente per effetto degli investimenti in sistemi gestionali.

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali lorde e dei relativi fondi ammortamento a fine esercizio per l'esercizio corrente e per il precedente è la seguente:

Esercizio corrente

Valore lordo immobilizzazioni immateriali

Migliaia di Euro	1° luglio 2025	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2026
Concessioni e licenze	3.568	31	0	3.599
Marchi e diritti simili	1.518	1	0	1.519
Altri beni	106	5	0	111
Totale	**5.192**	**37**	**0**	**5.229**

Fondi ammortamento

Migliaia di Euro	1° luglio 2025	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2026
Concessioni e licenze	(3.377)	(82)	0	(3.459)
Marchi e diritti simili	(1.517)	(1)	0	(1.518)
Altri beni	(104)	(1)	0	(105)
Totale	**(4.998)**	**(84)**	**0**	**(5.082)**

Esercizio precedente

Valore lordo immobilizzazioni immateriali

Migliaia di Euro	1° luglio 2024	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2025
Concessioni e licenze	3.476	92	0	3.568
Marchi e diritti simili	1.518	0	0	1.518
Altri beni	106	0	0	106
Totale	**5.100**	**92**	**0**	**5.192**

Fondi ammortamento

Migliaia di Euro	1° luglio 2024	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2025
Concessioni e licenze	(3.288)	(89)	0	(3.377)
Marchi e diritti simili	(1.516)	(1)	0	(1.517)
Altri beni	(103)	(1)	0	(104)
Totale	**(4.907)**	**(91)**	**0**	**(4.998)**

4. Partecipazioni

Le partecipazioni sono pari a 16.792 mila Euro e si sono decrementate nell'esercizio per 7.062 mila Euro.

Le partecipazioni al 30 giugno 2026 comparate con l'esercizio precedente sono:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
505 Games S.p.A.	10.100	10.100	0
Digital Bros Game Academy S.r.l.	157	169	(12)
Digital Bros Game China	100	100	0
Digital Bros Holdings Ltd.	0	125	(125)
Kunos Simulazioni S.r.l.	4.676	4.676	0
Digital Bros Asia Pacific Ltd.	100	100	0
Rasplata B.V.	0	0	0
AvantGarden S.r.l.	495	495	0
Seekhana Ltd.	0	0	0
Supernova Games S.r.l.	100	100	0
Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.	0	0	0
Ingame Studios a.s.	830	830	0
Totale società controllate (A)	**16.558**	**16.695**	**(137)**
MSE&DB SL	0	1.305	(1.305)
Starbreeze AB	0	5.682	(5.682)
Totale società a controllo congiunto e collegate (B)	**0**	**6.987**	**(6.987)**
Noobz from Poland s.a.	234	172	62
Totale altre partecipazioni (C)	**234**	**172**	**62**
Totale partecipazioni (A)+(B)+(C)	**16.792**	**23.854**	**(7.062)**

Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate diminuiscono di 137 mila Euro a seguito del decremento di 125 mila Euro per effetto della liquidazione della Digital Bros Holdings Ltd. e della svalutazione della partecipazione nella Digital Bros Game Academy S.r.l. per 12 mila Euro.

La tabella seguente riporta analiticamente il valore di carico delle partecipazioni in società controllate, convertito in migliaia di Euro ove necessario, confrontato con il patrimonio netto pro-quota delle società controllate alla data di chiusura dell'esercizio:

Ragione sociale	Sede	Valore di carico (a)	Capitale sociale (b)	PN pro-quota (c)	Risultato d'esercizio	Variazioni d=c-a
505 Games S.p.A.	Milano	10.100	10.000	25.540	(2.500)	15.440
Digital Bros Game Academy S.r.l.	Milano	157	300	157	(12)	0
Digital Bros China (Shenzhen) Ltd.	Shenzhen	100	100	172	8	72
Kunos Simulazioni S.r.l.	Roma	4.676	10	53.040	13.137	48.364
Digital Bros Asia Pacific (HK) Ltd.	Hong Kong	100	100	259	22	159
AvantGarden S.r.l.	Milano	495	100	308	53	(187)
Supernova Games S.r.l.	Milano	100	100	1.697	1.185	1.597
Rasplata BV	Amsterdam	0	2	(2.452)	6.102	(2.452)
Seekhana Ltd.	Milton Keynes	0	840	1	(4)	1
Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.	Québec City	0	0	1.342	64	1.342
Ingame Studios a.s.	Brno	830	410	2.587	184	1.757

Tutte le società controllate sono possedute al 100% ad eccezione della Seekhana Ltd. che è posseduta al 60% e della Chrysalide Jeux et Divertissement Inc. che è posseduta al 75%.

Nel corso dell'esercizio si è conclusa la liquidazione della Digital Bros Holdings Ltd..

In sede di chiusura dell'esercizio, la Società ha provveduto a effettuare il test di *impairment* sulle partecipazioni di valore significativo e comunque su tutte quelle che presentavano alla data di chiusura di bilancio un patrimonio netto di valore inferiore al valore di carico. Per tali partecipazioni il valore di carico è stato confrontato con il valore recuperabile.

Per la valutazione al 30 giugno 2026 delle partecipazioni, i flussi di cassa attesi e i ricavi sono basati sul Piano strategico 2027-2031, approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 20 luglio 2026, coerente con i piani di sviluppo attesi. Il tasso "g" di crescita utilizzato è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente ed è nell'intervallo tra 0% e 1,0%. Il tasso di sconto è stato calcolato usando il costo medio del capitale (Weighted Average Cost of Capital, "WACC"), vale a dire ponderando il tasso atteso di rendimento sul capitale investito al netto dei costi delle fonti di copertura di un campione di società appartenenti allo stesso settore, nonché in base al paese di residenza della partecipata.

Al 30 giugno 2026, i tassi al netto delle imposte utilizzati per effettuare l'i*mpairment test* sulle partecipazioni suddivisi per paese di residenza sono i seguenti:

2026	Italia	Olanda	Regno Unito	Repubblica Ceca
WACC post tax	9,7%	9,15%	10,67%	10,51%

Al 30 giugno 2025 i tassi utilizzati per l'*impairment test* sulle partecipazioni erano stati:

2025	Italia	Olanda	Regno Unito	Repubblica Ceca
WACC post tax	10,14%	9,38%	11,04%	10,74%

Si segnala peraltro che un eventuale cambiamento, ragionevolmente possibile, delle ipotesi rilevanti sopra menzionate utilizzate per la determinazione del valore recuperabile (variazioni del tasso di sconto pari ± 1%), non porterebbe a risultati significativamente differenti.

Le partecipazioni in Seekhana Ltd. e Rasplata B.V: erano state integralmente svalutate nel corso del passato esercizio, per rispettivamente 505 mila Euro e 2.269 mila Euro.

La partecipazione nella Digital Bros Game Academy S.r.l., già svalutata per 143 mila Euro al 30 giugno 2025, è stata ulteriormente svalutata per 12 mila Euro nel corrente esercizio come risultante dai test di *impairment* effettuati.

Partecipazioni in società a controllo congiunto e collegato

Le partecipazioni in società a controllo congiunto e collegato diminuiscono di 6.987 mila Euro per effetto di:

- decremento di 5.682 mila Euro delle azioni Starbreeze detenute, a seguito dell'adeguamento al 30 giugno 2026 effettuato in linea con l'applicazione del principio contabile IAS 28. In base al valore di mercato delle azioni quotate al 30 giugno 2026, il corrispondente *fair value* è pari a 2,8 milioni di Euro;

- decremento di 1.305 mila Euro per effetto della vendita della partecipazione nella *joint venture* di diritto spagnolo MSE&DB S.L. a valore nominale per 5 mila Euro, in contropartita di una revisione contrattuale e una corrispondente riduzione della percentuale di royalty sul videogioco Blades of Fire, già descritta in precedenza.

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni si incrementano di 62 mila Euro per effetto della valutazione a *fair value* di n. 70.000 azioni di Noobz from Poland s.a., (pari al 4,5% del capitale sociale e quotate sul segmento New Connect del Warsaw Stock Exchange), con riconoscimento a riserva di patrimonio netto della differenza tra il valore di carico e il valore di mercato al 30 giugno 2026 in quanto strumenti finanziari classificati al *fair value* e pertanto rilevati nel conto economico complessivo.

5. Crediti ed altre attività non correnti

I crediti e le altre attività non correnti sono invariati rispetto al 30 giugno 2025 e sono pari a 641 mila Euro:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
Deposito cauzionale affitto uffici di Via Tortona, Milano	635	635	0
Altri depositi cauzionali	6	6	0
Totale crediti e altre attività non correnti	**641**	**641**	**0**

I crediti e le altre attività non correnti comprendono esclusivamente depositi cauzionali a fronte di obbligazioni contrattuali. La parte più significativa è relativa a 635 mila Euro versati alla società Matov Imm. S.r.l. a titolo di garanzia sui canoni di locazione dei locali in Via Tortona 37 a Milano, sede della Società.

6. Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 30 giugno 2026 sono pari a 425 mila Euro e si decrementano di 4.346 mila Euro rispetto al 30 giugno 2025. Sono relativi ad IRES per 413 mila Euro e IRAP per 12 mila Euro.

La variazione più significativa è relativa al rilascio delle imposte anticipate accantonate fino al 15 maggio 2025 sull'adeguamento a *fair value* delle azioni Starbreeze con riconoscimento a riserva di patrimonio netto della differenza tra il valore di carico e il valore di mercato delle azioni della società svedese.

I crediti per imposte anticipate sono calcolati su differenze temporanee tra valori fiscali e valori di bilancio e sono stimati considerando le aliquote d'imposta che si prevede verranno applicate al momento dell'utilizzo, sulla base delle aliquote fiscali vigenti e/o modificate nel momento in cui si ha certezza di tali modifiche. L'aliquota utilizzata per l'IRES è pari al 24%. La tabella seguente riporta il dettaglio delle differenze temporanee al 30 giugno 2026 relativamente all'IRES confrontato con l'esercizio precedente:

Voce	Saldo differenze temporanee al 30 giugno 2025	Movimentazione nell'esercizio delle differenze temporanee	Saldo differenze temporanee al 30 giugno 2026	Imposte anticipate per IRES al 30 giugno 2026 [(a)]
F.do svalutazione crediti tassato	917	0	917	220
Emolumento amministratori non di competenza	99	244	343	82
TFR	207	(8)	199	48
Fondo obsolescenza magazzino	221	0	221	53
Riserva da valutazione titoli	18.390	(18.341)	49	12
Altro	(8)	0	(8)	(2)
Totale	**19.826**	**(18.104)**	**1.722**	**413**

[(a)] Calcolato come 24% del saldo delle differenze temporanee.

ATTIVITÀ CORRENTI

La Società al 30 giugno 2026 non vanta crediti o debiti di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e non vi sono stati effetti significativi dovuti alle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio. Non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La tabella sottostante riporta la suddivisione geografica delle voci che compongono le attività correnti al 30 giugno 2026:

	Migliaia di Euro	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
8	Rimanenze	996	0	0	996
9	Crediti commerciali	283	0	0	283
10	Crediti verso società controllate	54.619	0	12.095	66.714
11	Crediti tributari	4.689	0	0	4.689
12	Altre attività correnti	2.106	0	0	2.106
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.018	0	0	1.018
14	Altre attività finanziarie	0	0	0	0
	Totale attività correnti	**63.711**	**0**	**12.095**	**75.806**

8. Rimanenze

Le rimanenze sono composte interamente da prodotti finiti destinati alla rivendita. Le attività distributive nel periodo sono state limitate alla vendita di materiali in giacenza, come evidente dal pressoché azzeramento dell'acquisto dei prodotti destinati alla rivendita. La riduzione delle rimanenze di prodotti finiti è stata pari a 196 mila Euro.

Le rimanenze sono esposte al netto delle rettifiche per obsolescenza dei prodotti, che nell'esercizio sono state pari a 100 mila Euro.

La tabella sottostante riporta la suddivisione delle rimanenze tra videogiochi e carte collezionabili:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
Videogiochi	669	793	(124)
Carte collezionabili	327	399	(72)
Totale rimanenze	**996**	**1.192**	**(196)**

9. Crediti commerciali

I crediti commerciali presentano la seguente movimentazione nel periodo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
Crediti verso clienti Italia	751	1.483	(732)
Crediti verso clienti UE	0	35	(35)
Crediti verso clienti resto del mondo	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	(468)	(1.191)	723
Totale crediti commerciali	**283**	**327**	**(43)**

Il totale dei crediti commerciali al 30 giugno 2026 è pari a 283 mila Euro, rispetto a 327 mila Euro al 30 giugno 2025, con un decremento di 43 mila Euro. I crediti commerciali della Società sono principalmente verso clienti italiani. La voce è esposta al netto del fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti, pari a 468 mila Euro, è diminuito di 723 mila Euro rispetto al 30 giugno 2025 a seguito dell'utilizzo dello stesso per la cancellazione di alcune posizioni per le quali si è ritenuto non vi fosse più possibilità di incasso. La stima del fondo svalutazione crediti è frutto sia di un'analisi svolta analiticamente su ogni singola posizione creditoria al fine di verificare la relativa solvibilità, nonché dall'applicazione del principio contabile IFRS 9.

La tabella seguente riporta un'analisi dei crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2026 suddivisi per data di scadenza comparata con la medesima analisi al 30 giugno 2025:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	% su totale	30 giugno 2025	% su totale
Non scaduto	175	62%	214	65%
0 > 30 giorni	0	0%	0	0%
30 > 60 giorni	0	0%	0	0%
60 > 90 giorni	0	0%	0	0%
> 90 giorni	108	38%	113	35%
Totale crediti commerciali	**283**	**100%**	**327**	**100%**

10. Crediti verso società controllate

I crediti verso società controllate, che sono tutti di natura finanziaria, ammontano a 66.714 mila Euro e sono aumentati di 21.951 mila Euro.

La voce crediti verso società controllate al 30 giugno 2026 e comparata con l'esercizio precedente è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
505 Games S.p.A.	54.619	36.476	18.143
505 Go Inc.	6.682	983	5.699
505 Games Australia Pty Ltd.	3.884	3.581	333
Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.	1.482	860	622
505 Games Japan KK	47	37	10
505 Mobile S.r.l.	0	2.826	(2.826)
Totale crediti verso società controllate	**66.714**	**44.763**	**21.951**

La variazione più significativa è data dall'incremento di 18.143 mila Euro del credito nei confronti della 505 Games S.p.A. a supporto degli investimenti della società controllata.

La Società sulla base dei piani prospettici a medio-lungo termine ritiene recuperabili tutti i crediti verso società controllate.

11. Crediti tributari

I crediti tributari al 30 giugno 2026 sono pari a 4.689 mila Euro e sono diminuiti di 1.201 mila Euro rispetto al 30 giugno 2025 quando erano stati pari a 5.890 mila Euro.

La voce crediti tributari al 30 giugno 2026 comparata con l'esercizio precedente è:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
Credito da consolidato fiscale nazionale	4.525	5.725	(1.200)
Altri crediti	164	165	(1)
Totale crediti tributari	**4.689**	**5.890**	**(1.201)**

La diminuzione del credito da consolidato fiscale nazionale è in linea con l'aumento della base imponibile delle società italiane aderenti al consolidato fiscale nazionale.

12. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono passate da 1.869 mila Euro al 30 giugno 2025 a 2.106 mila Euro al 30 giugno 2026. La composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
Credito IVA	1.563	1.302	261
Crediti verso fornitori	340	357	(17)
Anticipi a dipendenti	182	190	(8)
Altri crediti	21	20	1
Totale altre attività correnti	**2.106**	**1.869**	**237**

PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2026 è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
Capitale sociale	5.740	5.706	34
Riserva legale	1.141	1.141	0
Riserva sovrapprezzo azioni	19.387	18.528	859
Riserva da introduzione IFRS	(142)	(142)	0
Riserva da rivalutazione attuariale	(49)	(55)	6
Riserva da valutazione titoli	(18.316)	(13.975)	(4.341)
Riserva per piano di stock option	4.378	4.378	0
Utili esercizi precedenti	38.814	38.670	144
Applicazione IFRS 9	(695)	(695)	0
Risultato d'esercizio	10.273	144	10.129
Totale patrimonio netto	**60.531**	**53.700**	**6.831**

Le movimentazioni dettagliate di patrimonio netto sono riportate nel prospetto delle variazioni di patrimonio alla cui sezione si rimanda. Si riportano qui in movimenti in sintesi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
Patrimonio netto di apertura	53.700	54.751	(1.051)
Aumento capitale sociale	34	0	34
Aumento riserva sovrapprezzo azioni	859	0	859
Utili (perdite attuariali)	6	6	0
Variazione riserva rivalutazione titoli	(4.341)	(1.668)	(2.673)
Variazione riserva strumenti finanziari	0	(3)	3
Riserva per piano di stock option	0	470	(470)
Risultato del periodo	10.273	144	10.129
Patrimonio netto finale	**60.531**	**53.700**	**6.831**

Il capitale sociale al 30 giugno 2026 si incrementa di 34 mila Euro rispetto al 30 giugno 2025 per effetto di n. 85.000 azioni emesse e sottoscritte nell'esercizio nell'ambito del Piano di Stock Options 2016-2026, ed è suddiviso in n. 14.350.037 azioni ordinarie con un valore nominale pari a 0,4 Euro, per un controvalore di 5.740.014,80 Euro. Non sono in circolazione altre tipologie di azioni. Non esistono diritti, privilegi e vincoli sulle azioni ordinarie.

Al 30 giugno 2026 sono scaduti i termini per l'esercizio delle stock option relative al piano 2016-2026.

La variazione negativa riserva rivalutazione titoli di 4.341 mila Euro è effetto di:

- un decremento di 4.388 mila Euro a fronte della rettifica delle imposte anticipate stanziate fino al 15 maggio 2025 relative all'adeguamento a *fair value* con riconoscimento a riserva di patrimonio netto della differenza tra il valore di carico e il valore di mercato delle azioni della società Starbreeze;
- un incremento di 47 mila Euro della riserva da valutazione relativamente al fair value delle altre partecipazioni per effetto della valutazione della partecipazione detenuta in Noobz from Poland s.a..

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

19. Benefici verso i dipendenti

La voce benefici verso i dipendenti rappresenta il valore attuariale del trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente ("TFR") della Società verso i dipendenti calcolato da un attuario indipendente e mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente di 11 mila Euro.

Nell'ambito della valutazione attuariale alla data del 30 giugno 2026 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione Iboxx Corporate A con duration superiore ai dieci anni, consistentemente con il tasso utilizzato alla chiusura del precedente esercizio. L'utilizzo di un tasso di attualizzazione Iboxx Corporate AA non avrebbe comportato differenze significative.

La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione, per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato al 31 dicembre 2006 e rivalutato;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento, nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione di ciascun pagamento probabilizzato.

La stima si basa su un numero puntuale di dipendenti in forza presso la Società, pari a 31 persone.

I parametri economico-finanziari utilizzati per la stima del calcolo attuariale al 30 giugno 2026 sono i seguenti:

- tasso annuo di interesse pari al 4,02%;
- tasso annuo di incremento reale delle retribuzioni pari al 3%;
- tasso annuo di inflazione pari al 2%.

I parametri economico-finanziari utilizzati per la stima del calcolo attuariale al 30 giugno 2025 erano i seguenti:

- tasso annuo di interesse pari al 3,7%;
- tasso annuo di incremento reale delle retribuzioni pari al 3%;
- tasso annuo di inflazione pari al 2%.

La tabella sottostante riporta la movimentazione dell'esercizio del TFR confrontata con quella dell'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 1 luglio 2025	**299**	**295**
Utilizzo del fondo per dimissioni	(14)	0
Accantonamenti dell'esercizio	138	121
Adeguamento per previdenza complementare	(127)	(109)
Adeguamento per ricalcolo attuariale	(8)	(8)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 30 giugno 2026	**288**	**299**

La Società non ha in essere piani di contribuzione integrativi.

20. Fondi rischi non correnti

Sono costituiti integralmente dal fondo indennità suppletiva clientela agenti. L'ammontare al 30 giugno 2026 è pari a 48 mila Euro ed è in diminuzione di 11 mila Euro rispetto al 30 giugno 2025.

21. Altri debiti e passività non correnti

Al 30 giugno 2026, così come al 30 giugno 2025, non sussistono altri debiti e passività non correnti.

PASSIVITÀ CORRENTI

La tabella sottostante riporta la suddivisione geografica delle voci che compongono le attività correnti al 30 giugno 2025:

	Migliaia di Euro	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
23	Debiti verso fornitori	(1.109)	(79)	0	(1.188)
24	Debiti verso società controllate	(17.871)	(2.058)	(7.463)	(27.392)
25	Debiti tributari	(124)	0	0	(124)
26	Fondi correnti	0	0	0	0
27	Altre passività correnti	(1.068)	0	0	(1.068)
28	Passività finanziarie correnti	(6.120)	0	0	(6.120)
	Totale passività correnti	**(26.292)**	**(2.137)**	**(7.463)**	**(35.892)**

23. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo aumentano di 176 mila Euro e sono prevalentemente costituiti da debiti per acquisto di servizi. Sono così composti:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
Debiti verso fornitori Italia	(1.109)	(1.226)	117
Debiti verso fornitori UE	(79)	(138)	59
Debiti verso fornitori resto del mondo	0	0	0
Totale debiti verso fornitori	**(1.188)**	**(1.364)**	**176**

24. Debiti verso società controllate

I debiti verso società controllate, che sono tutti di natura finanziaria, ammontano a 27.392 mila Euro e si sono decrementati rispetto all'esercizio precedente per 14.705 mila Euro. Sono composti come di seguito:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
Kunos Simulazioni S.r.l.	(12.539)	(15.961)	3.422
505 Games (US) Inc.	(3.555)	(2.377)	(1.178)
Supernova Games Studios S.r.l.	(2.184)	(1.776)	(408)
Ingame Studios a.s.	(2.058)	(1.619)	(439)
505 Mobile S.r.l.	(2.012)	0	(2.012)
505 Games Ltd.	(1.726)	(8.582)	6.856
DR Studios Ltd.	(993)	(6.450)	5.457
505 Games Mobile (US)	(949)	(923)	(26)
Avantgarden S.r.l.	(901)	(436)	(465)
Digital Bros Asia Pacific (HK) Ltd.	(135)	(183)	48
Digital Bros Game Academy S.r.l.	(109)	(321)	212
Digital Bros China (Shenzen) Ltd.	(105)	(91)	(14)
Game Entertainment S.r.l.	(98)	(169)	71
505 Pulse S.r.l.	(28)	(128)	100
505 Games GmbH	0	(2.975)	2.975
Digital Bros Holdings Ltd.	0	(106)	106
Totale debiti verso società controllate	**(27.392)**	**(42.097)**	**14.707**

La diminuzione più significativa è relativa ai debiti verso la 505 Games Ltd. e verso la DR Studios Ltd. che hanno distribuito dividendi che sono stati pagati sui conti correnti di corrispondenza su cui trimestralmente vengono i saldi attivi e passivi in essere tra le diverse società del Gruppo.

25. Debiti tributari

I debiti tributari passano da 132 mila Euro al 30 giugno 2025 a 124 mila Euro al 30 giugno 2026 e sono composti principalmente da ritenute fiscali relative alle retribuzioni, alle quattordicesime e ai compensi degli amministratori relativi al mese di giugno 2026.

26. Fondi rischi correnti

Al 30 giugno 2026, così come al 30 giugno 2025, non sussistono fondi rischi correnti.

27. Altre passività correnti

Le altre passività correnti passano da 824 mila Euro al 30 giugno 2025 a 1.068 mila Euro al 30 giugno 2026, con un incremento di 244 mila Euro, come di seguito illustrato:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	(218)	(188)	(30)
Debiti verso dipendenti	(842)	(592)	(250)
Debiti verso collaboratori	0	(36)	36
Altri debiti	(8)	(8)	0
Totale altre passività correnti	**(1.068)**	**(824)**	**(244)**

I debiti verso dipendenti comprendono gli accantonamenti relativi a ferie e permessi non ancora goduti al termine del periodo, al futuro pagamento della quattordicesima mensilità e alla quota variabile delle retribuzioni, non accantonata invece al termine del precedente esercizio.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Il dettaglio delle voci che compongono la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2026 comparata con i medesimi dati al 30 giugno 2025 è la seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
10	Crediti verso società controllate	66.714	44.763	21.951
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.018	20	998
14	Altre attività finanziarie correnti	0	1.041	(1.041)
24	Debiti verso società controllate	(27.392)	(42.097)	14.705
28	Passività finanziarie correnti	(6.120)	(7.852)	1.732
	Posizione finanziaria netta corrente	**34.220**	**(4.125)**	**38.345**
7	Attività finanziarie non correnti	0	19.046	(19.046)
22	Passività finanziarie non correnti	(333)	(934)	601
	Posizione finanziaria netta non corrente	**(333)**	**18.112**	**(18.445)**
	Totale posizione finanziaria netta	***33.887***	***13.987***	***19.900***

La posizione finanziaria netta è stata positiva per 33.887 mila Euro rispetto ai 13.987 mila Euro positivi registrati al 30 giugno 2025 incrementandosi di 19.900 mila Euro. La posizione finanziaria netta totale senza considerare i debiti finanziari iscritti a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 è stata positiva per 34.796 mila Euro rispetto a 15.490 mila Euro positivi al 30 giugno 2025.

Posizione finanziaria netta corrente

La variazione dei crediti e debiti verso società controllate sono stati descritti precedentemente.

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2026, sulle quali non esistono vincoli, sono pari a 1.018 mila Euro, in aumento di 998 mila Euro rispetto al 30 giugno 2025, e sono costituite esclusivamente da depositi in conto corrente esigibili a vista.

14. Altre attività finanziarie

Al 30 giugno 2026 non sussistono altre attività finanziarie. La voce al 30 giugno 2025 era pari a 1.041 mila Euro ed era composta unicamente dalla porzione con scadenza entro i 12 mesi del credito finanziario nei confronti della Rasplata B.V. per effetto del finanziamento fruttifero concesso alla controllata olandese che ha sviluppato il videogioco Crime Boss: Rockay City. La variazione è effetto della cessione alla 505 Games S.p.A. da parte della Rasplata B.V. della proprietà intellettuale, del marchio e della tecnologia utilizzata per la realizzazione del videogioco Crime Boss: Rockay City, che ha comportato la compensazione dei saldi tra le due società sui conti correnti di corrispondenza utilizzati dalla Digital Bros per effettuare la gestione accentrata delle disponibilità finanziarie del Gruppo.

28. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti sono costituite dai debiti finanziari verso società controllate e dalle altre passività finanziarie correnti per l'importo di 6.120 mila Euro, il cui dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
Debiti verso banche relativi a conti correnti	(29)	(902)	873
Debiti verso banche per finanziamenti a breve termine	(5.509)	(6.358)	849
Debiti finanziari per canoni di locazione	(576)	(575)	(1)
Altre passività finanziarie correnti	(6)	(17)	11
Totale passività finanziarie correnti	**(6.120)**	**(7.852)**	**1.732**

7. Attività finanziarie non correnti

Al 30 giugno 2026 non sussistono altre attività finanziarie non correnti. Al 30 giugno 2025 la voce ammontava a 19.046 mila Euro, e, come per le attività finanziarie correnti, includeva esclusivamente la porzione con scadenza oltre i 12 mesi del credito finanziario nei confronti della Rasplata B.V. al netto del fondo svalutazione per 9.146 mila Euro.

22. Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti sono costituite esclusivamente da altre passività finanziarie non correnti per l'importo di 333 mila Euro e sono relative alla quota a lungo dei debiti finanziari per canoni di locazione rilevati ai sensi del principio contabile IFRS 16.

La tabella seguente riporta la scadenza temporale del totale dei canoni di locazione:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
Entro 1 anno	582	592	(10)
1-5 anni	333	934	(601)
Oltre 5 anni	0	0	0
Totale	**915**	**1.526**	**(611)**

Si riporta la posizione finanziaria netta nel formato previsto dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto emanati da ESMA (European Securities and Markets Authority) in data 4 marzo 2021:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni	
A.	Disponibilità liquide	1.018	20	998	n.s.
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0,0%
C.	Altre disponibilità finanziarie correnti	66.714	45.804	20.910	45,7%
D.	**Liquidità (A + B + C)**	**67.732**	**45.824**	**21.908**	**47,8%**
E.	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	27.392	42.097	(14.705)	-34,9%
F.	Parte corrente del debito finanziario non corrente	6.120	7.852	(1.732)	-22,1%
G.	**Indebitamento finanziario corrente (E + F)**	**33.512**	**49.949**	**(16.437)**	**-32,9%**
H.	**Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)**	**(34.220)**	**4.125**	**(38.345)**	**n.s.**
I.	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	333	934	(601)	-64,3%
J.	Strumenti di debito	0	0	0	0,0%
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	0,0%
L.	**Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)**	**333**	**934**	**(601)**	**-64,3%**
M.	***Totale indebitamento finanziario (H + L)***	**(33.887)**	**5.059**	**(38.946)**	**n.s.**

Al 30 giugno 2026 non sussiste alcuna differenza tra il totale dell'indebitamento finanziario sulla base del prospetto di cui sopra e la posizione finanziaria netta commentata dal Gruppo nel paragrafo precedente. Al 30 giugno 2025 la differenza, pari a 19.046 mila Euro, corrispondeva alla porzione con scadenza oltre i 12 mesi del credito finanziario verso la controllata olandese Rasplata B.V..

IMPEGNI E RISCHI

Il decremento degli impegni per mandati di credito è pari a 16.233 mila Euro e passa da 41.283 mila Euro a 25.050 mila Euro al 30 giugno 2026.

Il dettaglio risulta dalla tabella sottostante:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
Mandato di credito Unicredit	4.750	12.600	(7.850)
Mandato di credito Intesa Sanpaolo	11.650	14.100	(2.450)
Mandato di credito Banco BPM	4.500	10.350	(5.850)
Mandato di credito Monte dei Paschi	4.150	4.233	(83)
Totale impegni	**25.050**	**41.283**	**(16.233)**

La variazione al 30 giugno 2026 è data dall'estinzione dei mutui contratti dalle società controllate.

6. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3. Ricavi netti

Il totale dei ricavi netti passa da 6.971 mila Euro a 5.347 mila Euro:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni	Variazioni %
Vendite lorde Italia	5.347	6.971	(1.624)	-23,3%
Vendite lorde estero	0	0	0	0,0%
Totale ricavi lordi	**5.347**	**6.971**	**(1.624)**	**-23,3%**
Totale rettifiche ricavi	**0**	**0**	**0**	**0,0%**
Totale ricavi netti	**5.347**	**6.971**	**(1.624)**	**-23,3%**

I ricavi lordi dell'esercizio sono in diminuzione del 23,3% passando da 6.971 mila Euro agli attuali 5.347 mila Euro confermando la contrazione già evidenziata negli ultimi esercizi.

Il dettaglio dei ricavi lordi il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni	Variazioni %
Ricavi da videogiochi per console	205	637	(432)	-67,8%
Ricavi da carte collezionabili	40	673	(633)	-94,1%
Ricavi da altri prodotti e servizi	5.102	5.661	(559)	-9,9%
Totale ricavi lordi	**5.347**	**6.971**	**(1.624)**	**-23,3%**

I ricavi da altri prodotti e servizi derivano delle attività di coordinamento che la Società svolge confronti delle altre società del Gruppo e per le quali svolge servizi accentrati di amministrazione, controllo di gestione, gestione del personale e *business development*.

8. Costo del venduto

Il costo del venduto è così suddiviso:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni	Variazioni %
Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(27)	(29)	2	-6,0%
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(196)	(757)	562	-74,2%
Totale costo del venduto	**(223)**	**(786)**	**564**	**-71,6%**

Come nello scorso esercizio, le attività distributive nel periodo sono state limitate alla vendita di materiali in giacenza, come evidente dal pressoché azzeramento dell'acquisto dei prodotti destinati alla rivendita. La riduzione delle rimanenze di prodotti finiti è stata pari a 196 mila Euro.

10. Altri ricavi

Gli altri ricavi sono pari a 380 mila Euro e comprendono 212 mila Euro per il rimborso assicurativo ricevuto relativamente ai danni subiti dal magazzino di Trezzano sul Naviglio. La parte residua è relativa ai riaddebiti dei costi sostenuti per conto delle società controllate

11. Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per servizi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni	Variazioni %
Pubblicità, marketing, fiere e mostre	(1)	(22)	21	-96,3%
Trasporti e noli	(5)	(10)	5	-51,0%
Sub-totale servizi legati alle vendite	**(6)**	**(32)**	**26**	**-82,0%**
Assicurazioni varie	(34)	(27)	(7)	26,2%
Consulenze, legali e notarili	(1.232)	(1.359)	127	-9,4%
Postali e telegrafiche	(204)	(193)	(11)	5,6%
Viaggi e trasferte	(86)	(175)	89	-50,8%
Utenze	(84)	(95)	11	-12,0%
Manutenzioni	(78)	(86)	8	-9,5%
Compensi al Collegio sindacale	(74)	(74)	0	0,0%
Sub-totale servizi generali	**(1.792)**	**(2.009)**	**217**	**-10,8%**
Costi da riaddebitare alle controllate	(102)	(730)	628	-86,1%
Totale costi per servizi	**(1.900)**	**(2.771)**	**871**	**-31,4%**

I costi per servizi sono stati pari a 1.900 mila Euro, in diminuzione di 871 mila Euro rispetto al 30 giugno 2025 a seguito principalmente di minori costi da riaddebitare alle controllate per 628 mila Euro, in diminuzione anche i costi per consulenze per 127 mila Euro.

12. Affitti e locazioni

I costi per affitti e locazioni ammontano a 300 mila Euro rispetto a 324 mila Euro dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025. La voce al 30 giugno 2026 è composta da 203 mila Euro che rappresentano le spese accessorie all'affitto della sede della Società e per 97 mila Euro i canoni di locazione di autovetture e strumentazione di magazzino che non rientrano nel perimetro di applicazione dell'IFRS 16, perché di modico valore o di breve durata residua.

13. Costi del personale

I costi del personale sono comprensivi dei compensi agli amministratori deliberati dall'assemblea, dei costi per i collaboratori, nonché dei costi per le auto aziendali assegnate ai dipendenti. Sono stati pari a 4.663 mila Euro, in aumento di 182 mila Euro rispetto all'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	(2.323)	(2.071)	(252)	12,2%
Oneri sociali	(869)	(792)	(77)	9,8%
Trattamento di fine rapporto	(139)	(123)	(16)	12,7%
Piano di stock option	0	(470)	470	n.s.
Compensi amministratori	(1.210)	(965)	(245)	25,4%
Collaboratori	(41)	0	(41)	n.s.
Provvigioni Agenti	0	(3)	3	-88,4%
Altri costi	(81)	(57)	(24)	41,8%
Totale costi del personale	**(4.663)**	**(4.481)**	**(182)**	**4,1%**

Nell'attuale esercizio sono maturate le quote variabili sulle retribuzioni del personale e per gli amministratori, diversamente dallo scorso esercizio, che determinano l'incremento del costo totale.

I costi del personale in senso stretto sono composti dai salari e stipendi, dai contributi relativi nonché dal costo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	(2.323)	(2.071)	(252)	12,2%
Oneri sociali	(869)	(792)	(77)	9,8%
TFR	(139)	(123)	(16)	12,7%
Totale costi del personale	**(3.332)**	**(2.986)**	**(346)**	**11,6%**
Numero medio dipendenti	34	35	(1)	-2,9%
Costo medio per dipendente	**(98)**	**(85)**	**(13)**	**14,9%**

Il costo medio, pari a 98 mila Euro, è aumentato di 13 mila Euro rispetto all'esercizio precedente per effetto del riconoscimento della quota variabile delle retribuzioni.

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2026 è sceso di quattro unità rispetto al 30 giugno 2025. La ripartizione per tipologia è il seguente:

Tipologia	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
Dirigenti	6	6	0
Impiegati	22	25	(3)
Operai e apprendisti	3	4	(1)
Totale dipendenti	**31**	**35**	**(4)**

Il numero medio di dipendenti per l'esercizio al 30 giugno 2026, calcolato come media semplice dei dipendenti in essere al termine di ciascun mese e confrontato con i medesimi dati dell'esercizio precedente, è stato:

Tipologia	Numero medio 2026	Numero medio 2025	Variazioni
Dirigenti	6	6	0
Impiegati	25	25	0
Operai e apprendisti	3	4	(1)
Totale dipendenti	**34**	**35**	**(1)**

La Società adotta il contratto collettivo del commercio terziario distribuzione e servizi della Confcommercio in vigore.

14. Altri costi operativi

Gli costi operativi, pari a 435 mila Euro, si decrementano del 7,2% rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio per tipologia confrontato con le medesime voci registrate nell'esercizio precedente è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni	Variazioni%
Acquisto materiali vari	(10)	(19)	9	-49,2%
Spese generali e amministrative	(372)	(382)	10	-2,6%
Spese di rappresentanza	0	(4)	4	-90,7%
Spese bancarie varie	(53)	(64)	11	-16,8%
Totale altri costi operativi	**(435)**	**(469)**	**34**	**-7,2%**

21. Proventi e costi operativi non monetari

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni	Variazioni%
Ammortamenti	(826)	(835)	9	-1,0%
Accantonamenti	0	414	(414)	n.s.
Svalutazione di attività	(74)	(8.313)	8.239	-99,1%
Riprese di valore di attività	6.973	0	6.973	n.s.
Totale proventi e costi operativi non monetari	**6.073**	**(8.734)**	**14.807**	**n.s.**

Il totale dei proventi e costi operativi non monetari passa da 8.734 mila Euro negativi dello scorso esercizio ad un totale di 6.073 mila Euro positivi dell'attuale esercizio per effetto dello storno per 6.973 mila Euro di parte della svalutazione di 8.042 mila Euro accantonata nello scorso esercizio relativamente al credito finanziario verso la controllata Rasplata B.V., lo storno è effetto del pagamento da parte della controllata avvenuto nel corso dell'esercizio.

Le svalutazioni di attività e oneri finanziari al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025 sono così composte:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
Svalutazione del credito finanziario verso Rasplata B.V.	0	(8.042)	8.042
Svalutazione della partecipazione in Game Network S.r.l.	0	(159)	159
Svalutazione dei crediti commerciali	(42)	(78)	36
Svalutazione della partecipazione in Digital Bros Holdings Ltd.	(20)	0	(20)
Svalutazione della partecipazione in Digital Bros Game Academy S.r.l.	(12)	(34)	22
Totale svalutazione di attività	**(74)**	**(8.313)**	**8.239**

25. Gestione finanziaria

Il saldo della gestione finanziaria è stato positivo per 5.720 mila Euro, rispetto a 10.405 mila Euro del passato esercizio. La voce si compone di:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni	Variazioni %
23	Interessi attivi e proventi finanziari	13.413	13.402	11	0,1%
24	Interessi passivi e altri oneri finanziari	(7.693)	(2.997)	(4.696)	n.s.
25	**Totale gestione finanziaria**	**5.720**	**10.405**	**(4.685)**	**-45,0%**

Il dettaglio degli interessi attivi e proventi finanziari è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni	Variazioni %
Dividendi da società controllate	12.000	10.000	2.000	20,0%
Proventi finanziari	579	2.419	(1.840)	-76,1%
Differenze attive su cambi	834	983	(149)	-15,2%
Totale interessi e proventi finanziari attivi	**13.413**	**13.402**	**11**	**0,1%**

I dividendi percepiti nell'esercizio sono stati interamente ricevuti dalla Kunos Simulazioni S.r.l. e sono in aumento di 2.000 mila Euro.

I proventi finanziari fanno riferimento agli interessi maturati verso la società controllata Rasplata B.V. per il finanziamento concessole sino alla data del 31 dicembre 2025, come descritto in precedenza.

Gli interessi passivi e altri oneri finanziari sono stati pari a 7.693 mila Euro e comprendono la svalutazione della partecipazione per 5.682 mila Euro in Starbreeze, in accordo con il principio contabile IAS28, e rappresentano la quota di perdite della società collegata nell'esercizio. Nello scorso esercizio fino al 15 maggio 2025, la partecipazione era invece valutata con il metodo del fair value e la variazione rappresentata nel conto economico consolidato complessivo. Il dettaglio della voce è composto da:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni €	Variazioni %
Interessi passivi su c/c e attività commerciali	(392)	(450)	58	-12,9%
Interessi passivi *lease* IFRS16	(21)	(32)	11	**-34,3%**
Interessi passivi finanziamenti	0	(7)	7	n.s.
Totale interessi passivi da fonti di finanziamento	**(413)**	**(489)**	**76**	**-15,6%**
Differenze passive su cambi	(297)	(880)	583	-66,3%
Adeguamento azioni Starbreeze	(5.683)	(1.628)	(4.055)	n.s.
Svalutazione partecipazione in MSE&DB SL	(1.300)	0	(1.300)	n.s.
Totale interessi passivi e altri oneri finanziari	**(7.693)**	**(2.997)**	**(4.696)**	**n.s.**

29. Imposte

Il dettaglio delle imposte correnti e differite al 30 giugno 2026 è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni	Variazioni %
Imposte correnti	216	136	80	58,9%
Imposte differite	58	29	29	98,1%
Totale imposte	**274**	**165**	**109**	**65,9%**

Il dettaglio delle imposte correnti al 30 giugno 2026 è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni	Variazioni %
IRES	216	136	80	58,8%
IRAP	0	0	0	n.s.
Totale imposte correnti	**216**	**136**	**80**	**58,8%**

La determinazione dell'IRES di periodo è stata:

Migliaia di Euro	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazioni
Imponibile fiscale IRES	(979)	(1.016)	37
Aliquota IRES	24,0%	24,0%	
Ires di periodo	235	244	(9)
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	(19)	(108)	89
IRES di periodo	**216**	**136**	**80**

L'accantonamento per imposte IRES dell'esercizio è riconciliato con il risultato d'esercizio esposto in bilancio come segue:

Migliaia di Euro	**30 giugno 2026**		**30 giugno 2025**	
Risultato ante imposte della Società	**9.999**		**(20)**	
Aliquota IRES	**24,0%**		**24,0%**	
Imposta teorica	**(2.400)**	**-24,0%**	**5**	**-24,0%**
Effetto fiscale di dividendi non tassabili	2.736	27,4%	2.280	n.s
Effetto fiscale di riprese di valore di attività non tassabili	1.674	16,7%	0	n.s
Effetto fiscale di costi non deducibili	(1.715)	-17%	(2.110)	n.s
Effetto fiscale netto del rilascio di imposte differite attive non comprese nei punti sopra	(60)		69	
Imposta sul reddito d'esercizio e aliquota fiscale effettiva	**235**	**2,3%**	**244**	**n.s.**

La Società non ha accantonato IRAP al 30 giugno 2026, così come nell'esercizio precedente, in mancanza di base imponibile. L'accantonamento per imposte IRAP dell'esercizio è riconciliato con il risultato d'esercizio esposto in bilancio come segue:

Migliaia di Euro	**30 giugno 2026**		**30 giugno 2025**	
Margine operativo della Società	**861**		**1.501**	
Aliquota IRAP	**5,57%**		**5,57%**	
Imposta teorica	**(48)**	-5,6%	**(84)**	-5,6%
Effetto fiscale di proventi non tassabili	93	10,8%	97	6,5%
Imposta sul reddito d'esercizio e aliquota fiscale effettiva	**0**	**0,0%**	**0**	**0,0%**

La Società ricade nella fattispecie prevista per le holding industriali e conseguentemente l'aliquota IRAP è pari al 5,57%.

7. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (IFRS 7)

I principali strumenti finanziari utilizzati dalla Società sono:

- Scoperti di conto corrente bancario;
- Depositi bancari a vista e a breve termine;
- Finanziamenti all'importazione;
- Finanziamenti all'esportazione;
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring);
- Contratti di locazione finanziaria.

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative della Società.

Le linee di fido cui dispone la Società con i relativi utilizzi al 30 giugno 2026 sono le seguenti:

Migliaia di Euro	**Fidi**	**Utilizzi**	**Disponibilità**
Scoperti di conto corrente bancario	1.050	29	1.021
Finanziamenti a breve termine	6.000	5.508	492
Anticipo fatture e ricevute s.b.f.	1.000	0	1.000
Totale	**8.050**	**5.537**	**2.513**

Le linee di fido al 30 giugno 2025 erano le seguenti:

Migliaia di Euro	**Fidi**	**Utilizzi**	**Disponibilità**
Scoperti di conto corrente bancario	1.200	902	298
Finanziamenti a breve termine	6.500	6.358	142
Anticipo fatture e ricevute s.b.f.	1.000	0	1.000
Totale	**8.700**	**7.260**	**1.440**

La Società cerca di mantenere un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a medio-lungo termine. L'attività svolta principalmente dalla Società, ovvero la commercializzazione di videogiochi, comporta investimenti prevalentemente in capitale circolante netto, che vengono finanziati attraverso linee di credito a breve termine. Gli investimenti a lungo termine sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine.

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari a medio e lungo termine.

Strumenti Finanziari Stato Patrimoniale al 30 giugno 2026

Categoria di attività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti Finanziari – Attività al 30 giugno 2026 (in migliaia di Euro)	**FVTPL**	**Attività al costo ammortizzato**	**FVTOCI**	**Valore di Bilancio al 30 giugno 2026**	**Note**
Crediti ed altre attività non correnti	-	641	-	641	5
Attività finanziarie non correnti	-	0	-	0	7
Crediti commerciali	-	283	-	283	9
Crediti verso società controllate	-	66.714	-	66.714	10
Altre attività correnti	-	2.106	-	2.106	12
Disponibilità liquide	-	1.018	-	1.018	13
Altre attività finanziarie correnti	-	0	-	0	14
Totale	**-**	**70.762**	**-**	**70.762**	

Categoria di passività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti Finanziari – Passività al 30 giugno 2026 (in migliaia di Euro)	**FVTPL**	**Attività al costo ammortizzato**	**FVTOCI**	**Valore di Bilancio al 30 giugno 2026**	**Note**
Altre passività non correnti	-	-	-	-	21
Passività finanziarie non correnti	-	333	-	333	22
Debiti verso fornitori	-	1.188	-	1.188	23
Debiti verso società controllate	-	27.392	-	27.392	24
Altre passività correnti	-	1.068	-	1.068	27
Passività finanziarie correnti	-	6.120	-	6.120	28
Totale	-	**36.101**	-	**36.101**	

Strumenti Finanziari Stato Patrimoniale al 30 giugno 2025

Categoria di attività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti Finanziari – Attività al 30 giugno 2025 (in migliaia di Euro)	**FVTPL**	**Attività al costo ammortizzato**	**FVTOCI**	**Valore di Bilancio al 30 giugno 2025**	**Note**
Crediti ed altre attività non correnti	-	641	-	641	5
Attività finanziarie non correnti	-	19.046	-	19.046	7
Crediti commerciali	-	327	-	327	9
Crediti verso società controllate	-	44.763	-	44.763	10
Altre attività correnti	-	1.869	-	1.869	12
Disponibilità liquide	-	20	-	20	13
Altre attività finanziarie correnti	-	1.041	-	1.041	14
Totale	**-**	**67.707**	**-**	**67.707**	

Categoria di passività finanziarie secondo il principio IFRS 9

Strumenti Finanziari – Passività al 30 giugno 2025 (in migliaia di Euro)	**FVTPL**	**Attività al costo ammortizzato**	**FVTOCI**	**Valore di Bilancio al 30 giugno 2025**	**Note**
Altre passività non correnti	-	-	-	-	21
Passività finanziarie non correnti	-	934	-	934	22
Debiti verso fornitori	-	1.364	-	1.364	23
Debiti verso società controllate	-	42.097	-	42.097	24
Altre passività correnti	-	824	-	824	27
Passività finanziarie correnti	-	7.852	-	7.852	28
Totale	-	**53.071**	-	**53.071**	

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari della Società sono:

- rischio di tasso di interesse;
- rischio di difficoltà di accesso al mercato del credito;
- rischio di fluttuazione dei tassi di cambio.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto la Società non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse.

Rischio di difficoltà di accesso al mercato del credito

Il rischio di liquidità è collegato alle difficoltà di accesso al mercato del credito. A seguito del periodo pandemico, si è assistito ad una generalizzata riduzione della disponibilità dei mercati finanziari alla concessione di credito, per effetto di una maggiore incertezza macroeconomica.

Il processo di sviluppo dei videogiochi richiede investimenti significativi che, in considerazione della durata spesso pluriennale dei progetti, precedono temporalmente la generazione dei relativi flussi di cassa. Tale disallineamento può determinare la necessità per il Gruppo di ricorrere a risorse finanziarie esterne per sostenere gli investimenti e far fronte ai propri fabbisogni finanziari. La capacità del Gruppo di reperire risorse dipende dalla disponibilità del mercato del credito, dalle condizioni economiche applicate dagli istituti finanziari e dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Un deterioramento delle condizioni dei mercati finanziari o della capacità di accesso al credito del Gruppo potrebbe rendere più difficile o oneroso ottenere nuovi finanziamenti o rinnovare quelli esistenti. L'eventuale indisponibilità di adeguate risorse finanziarie nei tempi richiesti potrebbe limitare la capacità del Gruppo di finanziare gli investimenti programmati e di far fronte ai propri fabbisogni finanziari, con possibili effetti sulla realizzazione dei piani e sui risultati economici e finanziari.

Al fine di mitigare il rischio di liquidità, i flussi di cassa, le necessità di finanziamenti e di liquidità sono monitorati centralmente dalla tesoreria del Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e di garantire un adeguato livello di liquidità disponibile. Inoltre, la generazione di cassa attraverso le recenti attività operative del Gruppo ha ridotto il fabbisogno di finanziamento esterno. Il miglioramento della situazione patrimoniale del Gruppo e l'elevata marginalità operativa lorda hanno comportato un miglioramento del rating, con conseguente calo del costo dell'indebitamento.

Si ritiene che attraverso le risultanze della pianificazione a breve e a medio-lungo termine, i fondi attualmente disponibili, unitamente a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza e comunque di essere in grado di determinare i fabbisogni finanziari per le attività del Gruppo con congruo anticipo.

Rischio di fluttuazione del tasso di cambio

L'esposizione del Gruppo in dollari americani per effetto delle attività di vendita denominate in tale valuta è mitigata dal fatto che il Gruppo ha un notevole numero di contratti di sviluppo di videogiochi denominati nella stessa valuta. Eventuali variazioni negative del tasso di cambio Euro/USD comporterebbero un maggior esborso per i costi di produzione e per le royalty successive al lancio del prodotto, ma contemporaneamente un apprezzamento dei ricavi denominati in dollari americani, e viceversa.

Il Gruppo è altresì esposto alle fluttuazioni del Renminbi cinese per effetto del lancio del nuovo videogioco Wuchang: Fallen Feathers, che ha riscontrato un particolare successo nel mercato cinese e, pertanto, ha comportato una maggiore esposizione del Gruppo in tale valuta. Eventuali variazioni negative del tasso di cambio Euro/CNY comporterebbero una variazione dei ricavi denominati in Renminbi.

La tabella successiva evidenzia, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del cosiddetto "*Worst case scenario*", e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie della Società, considerando la data più vicina per la quale alla Società può essere richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe:

Passività finanziarie al 30 giugno 2026 (in migliaia di Euro)	**Valore di bilancio**	**entro l'esercizio**	**tra 1 e 2 anni**	**tra 2 e 3 anni**	**tra 3 e 4 anni**	**tra 4 e 5 anni**	**oltre 5 anni**	**Totale**	**Note**
Passività finanziarie non correnti	333		333	0				333	22
Passività finanziarie correnti	6.120	6.120						6.120	28
Totale	**6.453**	**6.120**	**333**	**0**				**6.453**	

Passività finanziarie al 30 giugno 2025 (in migliaia di Euro)	**Valore di bilancio**	**entro l'esercizio**	**tra 1 e 2 anni**	**tra 2 e 3 anni**	**tra 3 e 4 anni**	**tra 4 e 5 anni**	**oltre 5 anni**	**Totale**	**Note**
Passività finanziarie non correnti	934		610	324				934	22
Passività finanziarie correnti	7.852	7.852						7.852	28
Totale	**8.786**	**7.852**	**610**	**324**				**8.786**	

La Società ha a disposizione sufficienti risorse finanziarie per far fronte ai debiti in scadenza entro l'esercizio, potendo contare sulla liquidità disponibile, su linee di credito e fidi non utilizzati, che alla data del presente bilancio ammontano a circa 2,5 milioni di Euro, e sui flussi di cassa derivanti dall'attività caratteristica.

***Fair value* di attività e passività finanziarie e modelli di calcolo utilizzati**

Di seguito sono riportati gli ammontari corrispondenti al *fair value* delle attività e passività ripartiti sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

Non sono riportate le attività finanziarie per le quali il *fair value* non è oggettivamente determinabile.

Il *fair value* della voce Debiti verso banche è stato calcolato sulla base della curva dei tassi alla data di bilancio senza alcuna ipotesi circa il credit spread.

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono *bid/ask price* a seconda della posizione attiva/passiva detenuta. Il *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo e degli strumenti derivati è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutative prevalenti sul mercato, utilizzando input osservabili sul mercato.

Per le voci crediti e debiti commerciali, altre attività finanziarie non sono stati calcolati i *fair value* in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Per quanto riguarda le voci debiti per *leasing* finanziari e verso altri finanziatori si ritiene che il *fair value* non si discosti significativamente dal valore contabile a cui sono iscritti.

Migliaia di Euro	Valore di bilancio 30 giugno 2026	Mark to Market	Mark to Model	Totale Fair Value	Note
		Fair Value	*Fair Value*		
Attività finanziarie non correnti	0	0	-	0	7
Crediti verso società controllate	66.714	66.714		66.714	10
Disponibilità liquide	1.018	1.018	-	1.018	13
Altre attività finanziarie	0	0	-	0	14
Passività finanziarie non correnti	333	333	-	333	22
Debiti verso società controllate	27.392	27.392		27.392	24
Passività finanziarie correnti	6.120	6.120	-	6.120	28

Migliaia di Euro	Valore di bilancio 30 giugno 2025	Mark to Market	Mark to Model	Totale Fair Value	Note
		Fair Value	*Fair Value*		
Attività finanziarie non correnti	19.046	19.046	-	19.046	7
Crediti verso società controllate	44.763	44.763		44.763	10
Disponibilità liquide	20	20	-	20	13
Altre attività finanziarie	1.041	1.041	-	1.041	14
Passività finanziarie non correnti	934	934	-	934	22
Debiti verso società controllate	42.097	42.097		42.097	24
Passività finanziarie correnti	7.852	7.852	-	7.852	28

Livelli gerarchici di valutazione al *Fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, il principio IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Al fine di determinare il valore di mercato degli strumenti finanziari, la Società utilizza diversi modelli di misurazione e valutazione, di cui viene indicato un riepilogo nella tabella seguente per gli esercizi chiusi il 30 giugno 2026 e 30 giugno 2025:

Voce di bilancio al 30 giugno 2026	Strumento	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Note
Partecipazioni	Azioni quotate	234			234	4

Voce di bilancio al 30 giugno 2025	Strumento	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Note
Partecipazioni	Azioni quotate	5.854			5.854	4

8. PROVENTI ED ONERI NON RICORRENTI

Il conto economico redatto ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 è il seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2026		30 giugno 2025	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
1	Ricavi lordi	5.347	0	6.971	0
2	Rettifiche ricavi	0	0	0	0
3	**Totale ricavi netti**	**5.347**	**0**	**6.971**	**0**
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(27)	0	(29)	0
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0	0	0
6	Royalties	0	0	0	0
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(196)	0	(757)	0
8	**Totale costo del venduto**	**(223)**	**0**	**(786)**	**0**
9	**Utile lordo (3+8)**	**5.124**	**0**	**6.185**	**0**
10	Altri ricavi	380	0	168	0
11	Costi per servizi	(1.900)	0	(2.771)	0
12	Affitti e locazioni	(300)	0	(324)	0
13	Costi del personale	(4.663)	0	(4.481)	0
14	Altri costi operativi	(435)	0	(469)	0
15	**Totale costi operativi**	**(7.298)**	**0**	**(8.045)**	**0**
16	**Margine operativo lordo (9+10+15)**	**(1.794)**	**0**	**(1.692)**	**0**
17	Ammortamenti	(826)	0	(835)	0
18	Accantonamenti	0	0	414	(414)
19	Svalutazione di attività e oneri finanziari	(74)	0	(8.313)	0
20	Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	6.973	0	0	0
21	**Totale proventi e costi operativi non monetari**	**6.073**	**0**	**(8.734)**	**(414)**
22	**Margine operativo (16+21)**	**4.279**	**0**	**(10.426)**	**(414)**
23	Interessi attivi e proventi finanziari	13.413	0	13.402	0
24	Interessi passivi e altri oneri finanziari	(7.693)	0	(2.997)	0
25	**Totale risultato della gestione finanziaria**	**5.720**	**0**	**10.405**	**0**
26	**Utile prima delle imposte (22+25)**	**9.999**	**0**	**(21)**	**(414)**
27	Imposte correnti	216	0	136	0
28	Imposte differite	58	0	29	0
29	**Totale imposte**	**274**	**0**	**165**	**0**
30	**Utile netto (26+29)**	**10.273**	**0**	**144**	**(414)**

9. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

Al 30 giugno 2026 non vi sono attività e passività potenziali, così come al 30 giugno 2025.

10. RAPPORTI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Secondo quanto previsto dalla delibera CONSOB 17221 del 12 marzo 2010, si precisa che i rapporti della società Digital Bros S.p.A. con le proprie controllate dirette nonché con le società correlate e non controllate con le quali sono stati intrattenuti rapporti, sia di natura commerciale che finanziaria, sono stati regolati secondo le normali condizioni di mercato e non si possono qualificare né come atipiche né inusuali.

Digital Bros verso società controllate

Le operazioni di natura commerciale e finanziaria della Società verso le società del Gruppo al 30 giugno 2026 sono regolate a condizioni di mercato. I saldi patrimoniali alla chiusura dell'esercizio ed il totale delle operazioni del periodo sono:

Migliaia di Euro	**Crediti**		**Debiti**		**Ricavi**	**Costi**
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
505 Games S.p.A.	0	54.619	0	0	5.102	27
505 Go Inc.	0	6.682	0	0	0	0
505 Games Australia Pty Ltd.	0	3.884	0	0	0	0
Rasplata B.V.	0	2.173	0	0	578	0
Chrysalide Jeux et Divertissement Inc.	0	1.482	0	0	0	0
505 Games Japan KK	0	47	0	0	0	0
Kunos Simulazioni S.r.l.	0	0	0	(12.539)	0	0
505 Games (US) Inc.	0	0	0	(3.555)	0	0
Supernova Games Studios S.r.l.	0	0	0	(2.184)	0	0
Ingame Studios a.s.	0	0	0	(2.058)	0	0
505 Mobile S.r.l.	0	0	0	(2.012)	0	0
505 Games Ltd.	0	0	0	(1.726)	0	0
DR Studios Ltd.	0	0	0	(993)	0	0
505 Games Mobile (US)	0	0	0	(949)	0	0
Avantgarden S.r.l.	0	0	0	(901)	52	0
Digital Bros Asia Pacific (HK) Ltd.	0	0	0	(135)	0	0
Digital Bros Game Academy S.r.l.	0	0	0	(109)	48	0
Digital Bros China (Shenzen) Ltd.	0	0	0	(105)	0	0
Game Entertainment S.r.l.	0	0	0	(98)	0	0
505 Pulse S.r.l.	0	0	0	(28)	0	0
Totale	**0**	**68.887**	**0**	**(27.392)**	**5.780**	**27**

Il saldo verso la Rasplata B.V. è riportato al lordo della svalutazione.

La Società effettua inoltre la gestione accentrata delle disponibilità finanziarie del Gruppo tramite conti correnti di corrispondenza su cui almeno trimestralmente vengono riversati i saldi attivi e passivi in essere tra le diverse società del Gruppo. I conti correnti non sono remunerati.

Altre parti correlate

I rapporti con parti correlate riguardano l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov Imm. S.r.l. verso la Digital Bros S.p.A. La Matov Imm. S.r.l. è di proprietà di Abramo e Raffaele Galante.

I saldi patrimoniali alla chiusura dell'esercizio ed il totale delle operazioni del periodo comparati con l'esercizio precedente sono:

30 giugno 2026

Migliaia di Euro	**Crediti**		**Debiti**		**Ricavi**	**Costi**
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
Matov Imm. S.r.l.	0	635	0	(909)	0	(798)
Totale 30 giugno 2026	**0**	**635**	**0**	**(909)**	**0**	**(798)**

30 giugno 2025

Migliaia di Euro	**Crediti**		**Debiti**		**Ricavi**	**Costi**
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
Matov Imm. S.r.l.	0	635	0	(1.502)	0	(856)
Totale 30 giugno 2025	**0**	**635**	**0**	**(1.502)**	**0**	**(856)**

Il credito finanziario che Digital Bros S.p.A. vanta verso la Matov Imm. S.r.l. è relativo al deposito cauzionale versato a titolo di garanzia sui canoni di locazione dei locali in Via Tortona 37 in Milano.

Il debito finanziario è relativo all'applicazione degli IFRS16 sui canoni di locazione che la Società sarà chiamata a riconoscere durante il periodo dalla data di chiusura dell'esercizio alla scadenza contrattuale.

Consolidato fiscale

A seguito dell'introduzione nel sistema tributario italiano, del regime del consolidato fiscale, la controllante Digital Bros S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione allo stesso in qualità di controllante-consolidante con le società 505 Mobile S.r.l., Game Entertainment S.r.l., Game Service S.r.l., 505 Games S.p.A., Digital Bros Game Academy S.r.l., Kunos Simulazioni S.r.l., Avantgarden S.r.l., 505 Pulse S.r.l. e Supernova Games S.r.l..

L'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ha reso necessaria la stesura di un regolamento di attuazione dei rapporti intersocietari volto a garantire che non sorgano pregiudizi alle singole società partecipanti.

Il conto economico e la situazione patrimoniale-finanziaria redatti ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono i seguenti:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2026		30 giugno 2025	
		Totale	di cui con parti correlate	Totale	di cui con parti correlate
1	Ricavi lordi	5.347	0	6.971	0
2	Rettifiche ricavi	0	0	0	0
3	**Totale ricavi netti**	**5.347**	**0**	**6.971**	**0**
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(27)	0	(29)	0
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0	0	0
6	Royalties	0	0	0	0
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(196)	0	(757)	0
8	**Totale costo del venduto**	**(223)**	**0**	**(786)**	**0**
9	**Utile lordo (3+8)**	**5.124**	**0**	**6.185**	**0**
10	Altri ricavi	380	0	168	0
11	Costi per servizi	(1.900)	0	(2.771)	0
12	Affitti e locazioni	(300)	(202)	(324)	(250)
13	Costi del personale	(4.663)	0	(4.481)	0
14	Altri costi operativi	(435)	0	(469)	0
15	**Totale costi operativi**	**(7.298)**	**(202)**	**(8.045)**	**(250)**
16	**Margine operativo lordo (9+10+15)**	**(1.794)**	**(202)**	**(1.692)**	**(250)**
17	Ammortamenti	(826)	(576)	(835)	(576)
18	Accantonamenti	0	0	414	0
19	Svalutazione di attività e oneri finanziari	(74)	0	(8.313)	0
20	Riprese di valore di attività e proventi di valutazione	6.973	0	0	0
21	**Totale proventi e costi operativi non monetari**	**6.073**	**(576)**	**(8.734)**	**(576)**
22	**Margine operativo (16+21)**	**4.279**	**(778)**	**(10.426)**	**(826)**
23	Interessi attivi e proventi finanziari	13.413	0	13.402	0
24	Interessi passivi e altri oneri finanziari	(7.693)	(20)	(2.997)	(30)
25	**Gestione finanziaria**	**5.720**	**(20)**	**10.405**	**(30)**
26	**Utile prima delle imposte (22+25)**	**9.999**	**(798)**	**(21)**	**(856)**
27	Imposte correnti	216	0	136	0
28	Imposte differite	58	0	29	0
29	**Totale imposte**	**274**	**0**	**165**	**0**
30	**Utile netto (26+29)**	**10.273**	**(798)**	**144**	**(856)**

Situazione patrimoniale-finanziaria redatta ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	Migliaia di Euro	30 giugno 2026		30 giugno 2025	
		Totale	di cui con parti correlate	Totale	di cui con parti correlate
	Attività non correnti				
1	Immobili impianti e macchinari	3.281	0	3.653	0
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0
3	Immobilizzazioni immateriali	147	0	194	0
4	Partecipazioni	16.792	0	23.854	0
5	Crediti ed altre attività non correnti	641	635	641	635
6	Imposte anticipate	425	0	4.771	0
7	Attività finanziarie non correnti	0	0	19.046	0
	Totale attività non correnti	**21.286**	**635**	**52.159**	**635**
	Attività correnti				
8	Rimanenze	996	0	1.192	0
9	Crediti commerciali	283	0	327	0
10	Crediti verso società controllate	66.714	0	44.763	0
11	Crediti tributari	4.689	0	5.890	0
12	Altre attività correnti	2.106	0	1.869	0
13	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.018	0	20	0
14	Altre attività finanziarie	0	0	1.041	0
	Totale attività correnti	**75.806**	**0**	**55.102**	**0**
	TOTALE ATTIVITÀ	***97.092***	***635***	***107.261***	***635***
	Patrimonio netto				
15	Capitale sociale	(5.740)	0	(5.706)	0
16	Riserve	(6.399)	0	(9.875)	0
17	Azioni proprie	0	0	0	0
18	(Utili) perdite a nuovo	(48.392)	0	(38.119)	0
	Patrimonio netto	**(60.531)**	**0**	***(53.700)***	**0**
	Passività non correnti				
19	Benefici verso dipendenti	(288)	0	(299)	0
20	Fondi non correnti	(48)	0	(59)	0
21	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0
22	Passività finanziarie non correnti	(333)	(333)	(934)	(927)
	Totale passività non correnti	**(669)**	**(333)**	**(1.292)**	**(927)**
	Passività correnti				
23	Debiti verso fornitori	(1.188)	0	(1.364)	0
24	Debiti verso società controllate	(27.392)	0	(42.097)	0
25	Debiti tributari	(124)	0	(132)	0
26	Fondi correnti	0	0	0	0
27	Altre passività correnti	(1.068)	0	(824)	0
28	Passività finanziarie correnti	(6.120)	(576)	(7.852)	(575)
	Totale passività correnti	**(35.892)**	**(576)**	**(52.269)**	**(575)**
	TOTALE PASSIVITÀ	**(36.561)**	**(909)**	**(53.561)**	**(1.502)**
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	***(97.092)***	***(909)***	***(107.261)***	***(1.502)***

11. OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del periodo in analisi, così come nell'esercizio precedente, non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali, secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

12. ALTRE INFORMAZIONI

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

La Società non ha percepito alcun importo da partecipazione diverso dai dividendi secondo quanto indicato dall'art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

Compensi agli amministratori

L'ammontare dei compensi corrisposti ai membri del Consiglio di amministrazione è stato pari a 1.210 mila Euro.

Compensi al Collegio sindacale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2026 è stato liquidato ai membri del Collegio Sindacale un compenso complessivo pari a 71 mila Euro.

Strumenti finanziari emessi dalla Società

Non esistono strumenti finanziari emessi dalla Società poiché al 30 giugno 2026 è terminata la possibilità di esercitare le opzioni previste dal Piano di stock option 2016-2026 con validità sino al termine dell'esercizio.

Finanziamenti da soci con clausole di postergazione

La Società non ha contratto alcun finanziamento con i soci con clausole di postergazione.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

La Società non ha destinato patrimoni ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha contratto alcun finanziamento destinato ad uno specifico affare.

Accordi risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

13. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis T.U.F.)

Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale al 30 giugno 2026 si incrementa di 34 mila Euro rispetto al 30 giugno 2025 per effetto della sottoscrizione di n. 85.000 azioni nell'ambito del Piano di Stock Options 2016-2026 ed è suddiviso in n. 14.350.037 azioni ordinarie con un valore nominale pari a 0,4 Euro, per un controvalore di 5.740.014,80 Euro. Non sono in circolazione altre tipologie di azioni. Non esistono diritti, privilegi e vincoli sulle azioni ordinarie.

Restrizioni al trasferimento di titoli

Non esistono restrizioni statutarie al trasferimento di titoli, quali ad esempio limiti al possesso degli stessi o la necessità di ottenere il gradimento da parte dell'emittente o di altri possessori di titoli.

Titoli che conferiscono diritti speciali

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

Partecipazione azionaria dei dipendenti e meccanismo di esercizio del diritto di voto

Non è in essere alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

Restrizioni al diritto di voto

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

Accordi tra azionisti

Non esistono pattuizioni di alcun genere in essere tra gli azionisti.

Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

Si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari disponibile sul sito www.digitalbros.com nella sezione Governance.

Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Nessuna delega per l'aumento del capitale sociale è stata conferita al Consiglio di amministrazione.

Clausole di *change of control*

Non esistono clausole di *change of control*.

Indennità agli amministratori in caso di dimissioni, licenziamenti, cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Non sono stati stipulati accordi che prevedono indennità in caso di licenziamento e/o dimissioni e/o revoca e neppure se la causa di interruzione del rapporto avviene per offerta pubblica di acquisto.

14. INFORMATIVA SUI BENI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE AI SENSI DI LEGGI SPECIALI

Nessuna rivalutazione è stata effettuata sui beni della Società, ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020.

15. FINANZIAMENTI CONCESSI AI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA E CONTROLLO

Nessun finanziamento è stato concesso ai membri di organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e controllo, ai sensi dell'articolo 43 comma 1 della IV Direttiva 78/660/CEE.

16. COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti, la società di revisione EY S.p.A., per l'esercizio corrente, ha ricevuto compensi pari a 124 mila Euro.

17. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio al 30 giugno 2026 si chiude con un utile netto pari a 10.273 mila Euro. Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli azionisti di distribuire un dividendo unitario di 0,21 centesimi di Euro per azione, pari ad un ammontare totale di circa 3.014 mila Euro, di destinare 7 mila Euro a riserva legale e di destinare a utili a nuovo la differenza che sulla base delle azioni attualmente in circolazione è pari a 7.252 mila Euro.

ATTESTAZIONE AI SENSI ART. 154-BIS COMMA 5 T.U.F.

I sottoscritti Abramo Galante, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Stefano Salbe, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Digital Bros S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del periodo luglio 2025-giugno 2026. Non sono emersi difetti di rilievo.

Si attesta inoltre che:

1. il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2026 di Digital Bros S.p.A.:
   a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
   b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 24 settembre 2026

Firmato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione	Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Abramo Galante	Stefano Salbe